

1960

2010



«SUL MONTE BIANCO»

con il

CORO A.S.P.I.S.

Coro ASPIS Milano

Il più giovane coro alpino d'Italia
vincitore del "Davidico d'oro" 1965



INVITO

Valsugana - La Dopsolina (armonizz. Antonio Perotti) - Salone del Collegio S. Carlo (Canto popolare Trentino)

Biglietto d'ingresso L. 200

Coro Aspis

"40 anni insieme"

Milano - Centro Culturale San Fedele

21 ottobre 2000 -

- INTERVALLO -

9 E col cifolo del vapore
(armonizz. Luigi Pigarelli)

10 Al plan
(armonizz. Dario Mantovani)

11 Val Dunduna
(armonizz. Dario Mantovani)

12 Montagnes Valdôtaines
(elaboraz. Teo Usuelli)

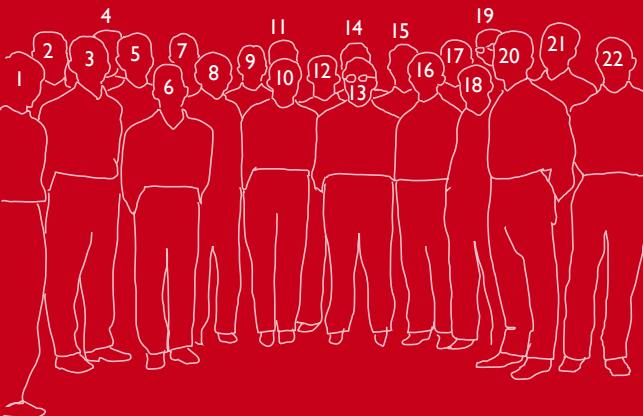
13 Il fiorediTeresina
(armonizz. Luigi Pigarelli)

PRIMA PARTE
PROGRAMMA
(armonizz. coro ASPIS)

Sul Ponte di Perati
(armonizz. coro ASPIS)

La Violetta
(armonizz. coro ASPIS)

50 anni
di coro
ASPIST



1964 - Milano, Sala della Casa di Riposo di via dei Panigarola:
una delle prime esibizioni
del coro ASPIS.



2008 - Merano,
Teatro Puccini:
30^a Rassegna Corale.

- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| 1. Francesco Mazzantini | 12. Massimo Migliavacca |
| 2. Rino Cappelletti | 13. Giorgio Miccinesi |
| 3. Romano Grassi | 14. Carlo Tamagni |
| 4. Claudio Mantovani | 15. Enrico Tamagni |
| 5. Renzo Fabris | 16. Gianni Spalenza |
| 6. Gianni Filippini | 17. Dario Mantovani |
| 7. Antonio Ferrario | 18. Antonio Sandri |
| 8. Sergio Gloder | 19. Aldo Cecchini |
| 9. Franco Ferrario | 20. Marino Milani |
| 10. Pietro Callegaro | 21. Fabio Giuggioli |
| 11. Gianni Ferrario | 22. Roberto Marchesi |

Tra queste due foto è passato quasi mezzo secolo, oltre 300 concerti, una trentina di concorsi, dischi, cassette, cd, probabilmente più di 2000 sedute di prove e un numero incalcolabile di canzoni cantate a tavola, nei rifugi, sulle scale di San Pietro in Sala ed in moltissimi altri luoghi. Cinquant'anni di gite in montagna, fidanzamenti, matrimoni, figli, grandi gioie e anche grandi dolori vissuti insieme.
Questo libro vuole essere una testimonianza parziale ma affettuosa della vita del coro ASPIS e delle tante persone che hanno condiviso la passione per il canto, e molto di più.

Sui gradini di San Pietro in Sala



Eccoli i padri fondatori del coro! Non esistono immagini di quelle cantate, come è giusto che sia: ci sono momenti intensi e magici che vanno semplicemente vissuti senza star lì a fare foto per i posteri. Li possiamo però immaginare, grazie alla matita di Eligio Milani: quattro piccole figure

cantano nell'oscurità, possiamo anche pensare che lo stiano facendo piano perché cantare sottovoce è più bello (e forse per non svegliare il parroco). Sono Renzo Fabris, Dario Mantovani, Gianni Filippini e Romano Grassi e cantano ancora nel coro ASPIS dopo cinquant'anni!



Davanti a questa chiesa di piazza Wagner a Milano ha inizio, nel 1960, il lungo viaggio di un gruppo di giovani, uniti dalla passione per la montagna.

Qui si ritrovavano per cantare le canzoni del già celebre coro della SAT di Trento e proprio sotto il portico, dove migliore era l'acustica, nacque l'idea di fondare un gruppo corale vero e proprio.

Mancava solo un bel nome: scontata la scelta di ASPIS, Associazione San Pietro in Sala.



Si incomincia a fare sul serio: due concerti nel '63, tre nel '64, tre nel '65, ma ben cinque concerti e due concorsi nel '66.

Qui a Novate Milanese, appunto nel 1966, siamo nel dopo concerto, con la nostra divisa completa di palline rosse, la prima di tante che accompagneranno il coro negli anni futuri (ma grazie al cielo senza palline).



- | | |
|---------------------|--------------------------|
| 1. Antonio Ferrario | 10. Fabio Giuggioli |
| 2. Enrico Tamagni | 11. Aldo Cecchini |
| 3. Pietro Callegaro | 12. Antonio Sandri |
| 4. Gianni Ferrario | 13. Roberto Braun |
| 5. Marino Milani | 14. Gianni Filippini |
| 6. Carlo Tamagni | 15. Renzo Fabris |
| 7. Franco Ferrario | 16. Romano Grassi |
| 8. Dario Mantovani | 17. Giorgio Miccinesi |
| 9. Gianni Spalenza | 18. Francesco Mazzantini |

PROGRAMMA

- 1) I GORETI (canto popolare veneto) clab. A.S.P.I.S.
- 2) LA DOSOLINA (canto trentino) arm. Antonio Pedrotti
- 3) MOTORIZZATI A PIE' (canto tradizionale alpino)
clab. A.S.P.I.S.
- 4) VAL SUGANA (canto pop. trentino) arm. Luigi Pigarelli
- 5) AL PIANO CALE IL SORELMI (canto pop. friulano)
arm. Antonio Galli
- 6) SOIO LA PERGOLADA (canto pop. trentino) arm. Enrico Tamagni
- 7) LA VIEN CIN'BALLE MONTAGNE (canto pop. trentino)
arm. Luigi Pigarelli
- 8) VAL DUNDUNA (Piemonte) arm. Dario Mantovani

2° T E M P O

- 1) MEZZANOTT (canto pop. trentino) arm. Massimo Migliavacca
- 2) IL FIORE DI TERNSINA (canto pop; trentino)
arm. Luigi Pigarelli
- 3) BELLE ROSE (canto pop. valdostano tratto dalla colonna sonora del film " ITALIA K2") clab. per l'occasione da Teo Usuelli
- 4) L'ABRUZZO (canto pop; abruzzese) arm. Gianni Filippini
- 5) L'ARTIGLIERE (canto tradizionale alpino)
arm. Luigi Pigarelli
- 6) E COL CIPPOLO DEL VAPORE (canto trad. trentino)
arm. Luigi Pigarelli
- 7) LES MONTAGNARDS (canto pop. valdostano)
arm. Luigi Pigarelli

Reperti storici: la locandina del primo concerto, Cinema Teatro Orione, 1963.



Questo ritaglio di giornale - il primo in cui si parla del coro - giace nel portafoglio di Renzo Fabris sin dal 1965. Gli agiografi dell'ASPIIS non mancheranno di notare che il direttore, in questo articolo pubblicato su "La Notte", è diventato Mario Filippini



Antonio Ferrario, Francesco Mazzantini e Renzo Fabris impegnati nel concerto in via dei Panigarola a Milano, nel 1964. Gianni Filippini di spalle.



1958 - Milano, concorso "Microfono d'Oro". Qui siamo di fronte ad una sorta di proto-ASPIS: ci sono addirittura delle donne! Alcuni componenti di questa formazione primigenia daranno poi origine, nel 1960, al "vero" coro ASPIS.

1967 - Milano, Cinema Teatro Orione.

chi el che bá te

Tenore: Lunelli
Basso: Galli

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

—

+

— <img alt="Handwritten musical score for 'chi el



Difficile immaginare la faccia che avrebbero fatto nel 1960 i ragazzi del portico di San Pietro in Sala se qualcuno avesse chiesto loro di prevedere la durata del coro o provare ad immaginarlo nel 2010:
rob de matt!
Eccolo il coro ASPIS dopo cinquant'anni, a dimostrare che il piacere di cantare è rimasto lo stesso.

2009 - Dobbiaco (BZ),
Sala Mahler: 12° Festival
Internazionale Alta Pusteria.

Francesco Sabatini
tenore secondo,
nel coro dal 1991



Corrado Ruga
tenore secondo, nel coro dal 2010



Giuseppe Torti
tenore secondo, nel coro dal 1979



Ugo Barbi
tenore secondo, nel coro dal 1979



Dante Bazzana
baritono, nel coro dal 1972



Michele Tranquillini
baritono, nel coro dal 2008



Stefano Acerboni
baritono, nel coro dal 2007



Roberto Parlanti
baritono, nel coro dal 2007



Alberto Grossi
baritono,
nel coro dal 1996



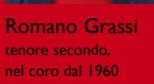
Sergio Belotti
tenore secondo,
nel coro dal 1982



Luca Zago
tenore secondo, nel coro dal 1994



Emilio Casiraghi
tenore secondo,
nel coro dal 1981



Romano Grassi
tenore secondo,
nel coro dal 1960



Renzo Fabris
tenore secondo,
nel coro dal 1960



Emilio Poletti
baritono, nel coro dal 1992



Giorgio Raimondi
baritono,
nel coro dal 1980



Filippo Colombo
baritono, nel coro dal 2008



Luca Valli
baritono, nel coro dal 1972



Dario Mantovani
basso, nel coro dal 1960



Sergio Pancotti
basso,
nel coro
dal 2009



Emiliano Rona
basso, nel coro dal 1978



Antonio Casaletta
basso, nel coro dal 2003



Elio Milani
basso, nel coro
dal 1963



Mario Affer
basso, nel coro dal 1994



Roberto Pauri
basso, nel coro dal 1962



Filippo Venerus
basso, nel coro
dal 2001

Silvio Gamba
tenore primo,
nel coro dal 1979



Gianni Nobile
tenore primo,
nel coro dal 1969



Francesco Braghieri
tenore primo,
nel coro dal 1980



Umberto Comi
tenore primo,
nel coro dal 2010



Gianmatteo Crovetto
tenore primo,
nel coro dal 1976



Mauro Bolis
tenore primo,
nel coro dal 2010



Mario Melchiori
tenore primo,
nel coro dal 1999



Angelo Soffiantini
tenore primo, nel coro dal 1995



Mario Natale
tenore primo,
nel coro dal 1983



Luigi Valcamonica
tenore primo,
nel coro dal 1993



Gianni Filippini
direttore,
nel coro dal 1960

2008 - Pessano con Bornago (MI),
Villa Don Gnocchi: "Suoni e voci
da antichi palazzi". Serata di gala per i vincitori
della 19^a Rassegna dei Complessi Corali
della Provincia di Milano.





2001 - Parigi: Festival Corale Internazionale "Île de France".

Concerti e Concorsi

1961

- Milano - Concorso "Microfono d'Oro"

1963

- Milano, Cinema Teatro Orione
- Milano, Galleria V. Emanuele - per CRAL Comune di Milano

1964

- Milano, Cinema Teatro Orione
- Milano, Casa di Riposo di via dei Panigarola
- Novate Milanese (MI), Cinema Nuovo

1965

- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Milano, Salone Collegio S. Carlo
- Arluno (MI) - 1° Concorso "Davidico d'oro" - Primo premio

1966

- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Milano, Cinema Teatro Orione
- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Tradate (VA), 6° Concorso "Stambeccino d'oro"
- Magenta (MI), Teatro Lirico

1967

- Milano - 2° Concorso "Davidico d'oro"
 - Milano, Cinema Teatro Leonardo
-
- Tradate (VA) - 7° Concorso "Stambeccino d'oro"
 - Rozzano (MI), Cinema Aurora

1968

- Tradate (VA) - 8° Concorso "Stambeccino d'oro"

1969

- Milano, Cinema Teatro Orione

1971

- Brunate (CO) - 3° Concorso "Il Faro"

1972

- Brunate (CO) - 4° Concorso "Il Faro"

1974

- Milano, Galleria V. Emanuele - per CRAL Comune di Milano
- Milano, Cinema Teatro Orione
- Milano, Sala Castelli
- Milano - Concerto di Natale per "Club del Domm"



1964 - Milano, Casa di Riposo di via dei Panigarola.



1966 - Milano, San Pietro in Sala.



①

Per alcuni anni il Teatro San Fedele di Milano è stato la sede di molti concerti significativi:
1979 (foto 1 e 3);
1987 - Rassegna con il coro della Brigata Orobica (foto 4);
1991 - Concerto per il centenario della Società Escursionisti Milanesi, con i cori CAI di Bovisio Masciago, Stella Alpina di Rho e Edelweiss di Torino (foto 2).



②



③



④

1975

- Milano, Istituto dei Ciechi
- Milano, Caserma Lamarmora - per Ass. Nazionale Bersaglieri
- Milano, Palaido - per Società Sportiva Silenziosa
- Milano, Linate - per CRAL SEA e Lufthansa

1976

- S. Donato Milanese (MI), Maneggio ASIM-SUD - per Lions Club
- Milano, Hotel Touring - per "Ordine del Cardo"

1977

- Milano, Centro Culturale Orione
- Villalta di Rozzano (MI) - 1° Trofeo "Il Pigno"
- Milano, Auditorium PIME - Rassegna corale "Città di Milano"
- Milano - Concerto di Natale "Club del Domm"

1978

- Lodi - Rassegna canti popolari Famiglia Ludesana
- Venezia - 3ª serata corale popolare in laguna

1979

- Milano, Sala Parrocchiale Quartiere degli Olmi
- Milano, Auditorium S. Fedele
- Milano, Chiesa di S. Martino in Villapizzone
- Milano, Piccola Casa del Rifugio

1980

- Milano, Teatro Lambrate - 2ª rassegna "Cinema, Alpinismo, Montagna"
- Milano, Teatro di via Bartolini
- Stupinigi (TO) - Incontro con coro Edelweiss
- Milano, Istituto Maria Immacolata
- Milano, Sala Gonzaga - per SEM

1981

- Milano, Sala di via Kant - per Circolo Cult. "Il Convegno"
- Milano, Hotel Gallia - per "Rinascita Medica"
- Torino, Abbazia di Staffarda
- Botticino Sera (BS) - Saluto a Don Mascalin
- Milano, Sala Concordia
- Milano, Sala Gonzaga - per SEM
- Milano, Aula Magna Ospedale S. Raffaele
- Torino, Telestudio Torino - Concerto Natalizio

1982

- Novate Milanese (MI), Cinema Nuovo
- Milano, Sala di via Kant - per Circolo Cult. "Il Convegno"
- Milano, Teatro Ciak - Celebrazione della Resistenza
- Milano, Teatro S. Babila
- Pergine Valsugana (TN), 9ª Rassegna di canti della montagna
- Milano, Teatro Istituto Orsoline
- Milano, Sala Gonzaga - per SEM
- Milano, Auditorium S. Fedele
- Milano, Teatro Massimo - Diretta TV Globo: "Senza rete"

1983

- Milano, Teatro di Greco - Concerto "Passa parola"
- Chiesa Valmalenco (SO) - "Cantiamo insieme" con Coro CAI Valmalenco
- Milano, Chiostro di Santa Maria Incoronata - Concerto "Passa parola"
- Pandino (MI), Chiesa S. Margherita

1984

- Lugo di Romagna (RA) - "La montagna e gli Alpini"
- Milano, Scuole di Piazza Leonardo da Vinci - Concerto didattico
- Milano, Teatro S. Babila
- Caspoggio (SO), Chiesa parrocchiale
- Milano, Sala Concordia - per "Pomeriggi musicali" Consiglio Zona 3

1985

- Milano, Società Svizzera - Concerto "Passa parola"
- Milano, Società Umanitaria - Concerto "Tra sacro e profano" con Concentus Musicae Antiquae
- Veduggio (MI), Centro culturale "E. Montale"
- Milano, Parrocchia S. Benedetto

1986

- Milano, Società Umanitaria - Concerto "Tra sacro e profano" con Concentus Musicae Antiquae
- Rozzano (MI), Centro Civico

1987

- Milano, Principe di Savoia - Convegno Naz. Medici (FMAA)
- Milano, Società Umanitaria
- Milano, Auditorium S. Fedele - "Fatti e storie raccontati da un coro"
- Milano, Teatro S. Pietro in Sala - "Fatti e storie raccontati da un coro"
- Lanzada (SO), Parrocchia S. Giovanni Battista
- Milano, Teatro Angelicum - pro Amnesty International



1972 - Brunate (CO), Concorso "Il Faro".



1974 - Milano, Cinema Teatro Orione.



1975 - Milano, Palaido: concerto per la Società Sportiva Silenziosa.



1980 - Milano, Teatro Lambrate.



1988

- Milano, Centro Congressi della Provincia
- S. Donato Milanese (MI), Scuola Maria Ausiliatrice
- Milano, Società Umanitaria
- Milano, Parrocchia SS. Nereo e Achilleo
- Milano, Teatro di via Bartolini
- Milano, Chiesa Anglicana - pro Amnesty International

1989

- Milano, Auditorium Don Bosco - per Ass.ne "Amici di Tanguietà"
- Milano, Chiesa di piazza Chiaradia
- Milano, Teatro delle Erbe - Rassegna corale USCI-MI
- Milano, Sala Congressi Provincia - 1^a Rassegna Complessi Corali Provincia di Milano
- Inveruno (MI), Cine Teatro Brera
- Vimercate (MI) - Rassegna corale USCI-MI

1990

- Milano, Palalido - "Benvenuto '90", Serata di Gala Rassegna Complessi Corali Provincia di Milano
- S. Donato Milanese (MI), Scuola Maria Ausiliatrice
- Milano, CTS Ponte delle Gabelle - Ricordo di Ninni Fiorini
- Muggiano (MI), Chiesa di S. Marcellina
- Filago (BG), Castello di Marne
- Ginevra (Svizzera) - "Estate italiana"
- Villasanta (MI) - Concorso Trofeo "C.A. Mino"
- Rozzano (MI) - Concerto "Tra sacro e profano" pro UNICEF
- Milano, Sala Congressi Provincia - 2^a Rassegna Prov. Milano

1991

- Milano, Palalido - "Benvenuto '91", Serata di Gala Rassegna Prov. Milano
- Milano, Cinema Teatro Orione
- Milano, Auditorium S. Fedele - Centenario fondazione SEM
- Novegro (MI), Scuola media - Concerto didattico
- Milano, Area Portello - 11^o Happening dei Cattolici Popolari
- Milano, Chiesa di S. Marcellina
- Rozzano (MI), Chiesa di S. Ambrogio - Rassegna con il Coro "La quercia" di Rho
- Adria (RO) - 27^o Concorso "Città di Adria"
- Cerchiara di Pero (MI) - Rassegna con il Coro "La quercia" di Rho
- Bovisio Masciago (MI) - 3^a Rassegna Prov. Milano

- Concorezzo (MI), Teatro S. Luigi - Rassegna con il Coro Edelweiss di Torino
- Milano, Auditorium via dell'Allodola - Circolo ACLI "Oscar Romero"

1992

- Milano, CTS Ponte delle Gabelle - Ricordo di Ninni Fiorini
- Milano, Ex Chiesa degli Angioli
- Brentonico (TN) - 1^o Concorso Nazionale "Soldanella"; vincitori con "Mi voraría" del premio per il miglior brano inedito
- Vittuone (MI) - Estate Vittuonese
- Milano, Chiesa Madonna della Fede
- Inveruno (MI) - 4^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Chiesa di S. Barnaba
- Milano, Centro Congressi Provincia - Finale 4^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Centro Congressi Provincia - Concerto "Per monti e per valli" pro "Piccolo Cottolengo"

1993

- Milano, Teatro Parenti
- Corsico (MI) - 3^a Rassegna della Montagna
- Stresa (NO), Palazzo Congressi - Concorso Internazionale
- Mezzago (MI) - Maggio Mezzaghese
- Cesano Boscone (MI), Parrocchia S. Giustino - Concerto "Passa parola"
- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Trenno (MI), Chiesa di S. Giovanni Battista
- Vimodrone (MI), Chiesa Dio Trinità d'amore
- Desio (MI) - 5^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Centro Congressi Provincia - Finale 5^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Teatro Rosetum - "Un amore chiamato Milano" per Radio Meneghina

1994

- Opera (MI), Sezione femminile del Carcere
- Milano - per "Famiglia Meneghina"
- Milano, CTS Ponte delle Gabelle
- Domaso (CO), Giardini di Villa Camilla
- Brentonico (TN) - 2^o Concorso Nazionale "Soldanella"; 2^o posto assoluto
- Villasanta (MI) - 6^a Rassegna Prov. Milano
- Ravenna - 12^o Meeting montagna
- Mozzate (VA), Centro Civico
- Milano, Centro Congressi Provincia - Finale 6^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, BNL di c.so Lodi - pro Telethon





Negli anni Ottanta la Sala degli Affreschi della Società Umanitaria, a Milano, ha ospitato alcuni dei concerti che il coro ricorda con maggior piacere, per il fascino dell'ambiente e, soprattutto, per la magnifica acustica (1985, foto in alto; 1986, foto in basso; 1987; 1988).

In due di queste occasioni abbiamo cantato insieme al coro polifonico Concentus Musicae Antiquae, diretto da Daniele Ferrari e Giovanni Romanenghi, nell'ambito di un gemellaggio corale intitolato "Tra il sacro e il profano".



1995

- Concorezzo (MI) - "Lassù sui monti"
- Origlio (VA), Cine Teatro Parrocchiale
- Milano, CTS Ponte delle Gabelle
- Milano, Abbazia di Chiaravalle
- Pianello Valtidone (PC)
- Vimercate (MI) - 7^a Rassegna Prov. Milano
- Villa di Serio (BG) - 22^a Rassegna Cori Alpini

2000

- Milano - Centro Cult. S. Protaso
- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Bussero (MI) - 5^a Rassegna "Note d'estate"
- Brentonico (TN) - 5^o Concorso nazionale "Soldanella"

1996

- Milano, Auditorium Astoria
- Milano, CTS Ponte delle Gabelle
- Spiazzo (TN) - Festa patronale di S. Vigilio
- Vimercate (MI) - 50^o AVIS
- Concorezzo (MI), Teatro S. Luigi

1997

- Seregno (MI) - Circolo Cult. "Seregn de la memoria"
- Concorezzo (MI) - Giugno Concorezzese
- Trenno (MI) - Sagra di S. Giovanni
- Ponte di Legno (BS), Sala Consiglio Comunale
- Sesto S. Giovanni (MI) - 9^a Rassegna Prov. Milano
- S. Vincent (AO) - 2^o Concorso Nazionale "Valle d'Aosta"
- Milano, Conservatorio Sala Verdi - Finale 9^a Rassegna Prov. Milano
- Nova Milanese (MI) - Rassegna corale
- Milano, Sala PIME - Concerto in memoria di Fabio Valli (org. SEM)

1998

- Saronno (VA), Santuario - Incontro con "Vecchia ASPIS"
- Milano, Teatro Rosetum
- Milano, Auditorium Astoria - Rassegna con i Cori "Il Rifugio" e "Città di Vimercate"
- Milano, Teatro S. Gaetano - per Circolo Cult. Prealpi
- Baggio (MI) - per Croce Verde
- Trenno (MI) - Sagra di S. Giovanni
- Milano, Piccolo Teatro - per FAI
- Milano, Centro Congressi Provincia - 10^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Parrocchia S. Giovanni Bono

1999

- Milano, Auditorium Astoria - "Cantando la montagna"
- Tribiano (MI) - pro bambini di Chernobyl
- Concorezzo (MI) - Serata Alpina
- Ronco Briantino (MI)
- Monza (MI) - 11^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Conservatorio Sala Verdi - Finale 11^a Rassegna Prov. Milano
- Praga (Repubblica Ceca) - Manifestazioni per l'Avvento
- Milano, Chiesa di S. Barnaba

2002

- Milano, Istituto dei Ciechi
- Milano, Auditorium Astoria - Ciclo "Uomini e Montagne"
- Milano, Centro Civico Stadera
- Milano, Auditorium Astoria - 1^a Rassegna di Canto Corale Popolare "Fabio Valli"
- Guanzate (CO), Ist. Vita Residence 3



1992 - Brentonico (TN): 1^o Concorso Nazionale "Soldanella".



1994 - Ravenna.



1996 - Spiazzo, Val Rendena (TN).



1999 - Praga: manifestazioni per l'Avvento.

2001 - Parigi:
Festival Corale Internazionale
"Île de France".



- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala
- Giussano (MI) - 2^a Rassegna Corale
- Arese (MI) - 14^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Teatro Dal Verme - Finale 14^a Rassegna Prov. Milano
- Vienna (Austria) - Manifestazioni per l'Avvento
- Milano, Chiesa di S. Barnaba

2003

- Trezzano sul Naviglio (MI), Cascina Marchesina
- Bareggio (MI), Centro Polifunzionale - progetto "Acqua per la pace"
- Morimondo (MI) - 17^a Rassegna "Cori in Abbazia"
- Milano, Auditorium Asteria - 2^a Rassegna "Fabio Valli"
- Milano, Abbazia di Chiaravalle - "Suoni e voci da antichi palazzi": concerto vincitori 14^a Rassegna Prov. Milano
- Corsico (MI), Chiesa di S. Antonio
- Val Pusteria (BZ) - 6^o Festival Internaz. Alta Pusteria
- Rivolta d'Adda (CR), Basilica S. Maria e S. Sigismondo
- Legnano (MI), 15^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Istituto dei Ciechi
- Tribiano (MI), Palestre comunale
- Guardamiglio (LO), Chiesa Parrocchiale

2004

- Guanzate (CO), Ist. Vita residence 3
- Milano, Auditorium Asteria - 3^a Rassegna "Fabio Valli"
- Tres (TN), Chiesa Parrocchiale
- Nanno (TN) - 50^o Sez. ANA
- Corsico (MI), Chiesa di S. Antonio
- Roncegno (TN) - 33^a Rassegna Canti Popolari e di Montagna
- Cassola (VI), Chiesa Parrocchiale
- Bassano del Grappa (VI), Castello degli Ezzelini - "Bassano in Canto" 2004
- Bassano del Grappa (VI), Sacrario Monte Grappa - Omaggio ai caduti
- Burago Molgola (MI) - 3^a Rassegna Corale buraghese
- Rozzano (MI), Chiesa di S. Ambrogio
- Muggiano (MI), Chiesa di S. Marcellina
- Milano, Hotel Jolly Touring - Natale con "Rinascita Medica"
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale

2005

- Cerano (NO), Sala Polivalente Crespi
- Corsico (MI), Chiesa di S. Antonio
- Vercurago (LC) - 2^{la} Rassegna Corale Vercuraghese
- Val Pusteria (BZ) - 8^o Festival Internaz. Alta Pusteria

- Baggio (MI), Parrocchia S. Pier Giuliano Eymard
- Milano, p.za Baiamonti - Inaugurazione nuova sede SEM
- Guanzate (CO), Ist. Vita Residence 3
- Vignate (MI) - 17^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Teatro Dal Verme - Finale 17^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale
- Milano, Sede Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani

2006

- Concorezzo (MI) - Concerto benefico
- Lentate sul Seveso (MI) - 11^a Rassegna Corale
- Moncalieri (TO) - Rassegna "Cori fuori"
- Rho (MI), Villa Burba - "Suoni e voci da antichi palazzi": concerto vincitori 17^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Auditorium Asteria - 4^a Rassegna "Fabio Valli"
- Trezzano sul Naviglio (MI), Parrocchia S. Ambrogio
- Bovisio Masciago (MI) - 11^a Rassegna e 40^o del Coro CAI Bovisio Masciago
- Rho (MI) - 35^a Rassegna "Città di Rho"
- Basiglio (MI), Chiesa di Sant'Agata - pro Ist. Neur. Besta
- Casteggio (PV), Palazzo Certosa - pro "Telethon"
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale

2007

- Milano, Parrocchia B.V. del Rosario
- Bresso (MI) - 13^a Rassegna Corale Popolare
- Limbiate (MI) - 5^a Rassegna Corale
- Concorezzo (MI) - 19^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, Teatro Leone XIII - pro org. "Mato Grosso"
- Milano, Teatro San Fedele - 21^a Rassegna Corale del Coro Alpino Milanese
- Milano, Teatro Dal Verme - Finale 19^a Rassegna Prov. Milano
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale

2008

- Milano, Auditorium Asteria - 5^a Rassegna "Fabio Valli"
- Sessa (Svizzera), Chiesa di S. Martino
- Milano, Chiesa di S. Pier Giuliano Eymard
- Corsico (MI), Chiesa di S. Antonio
- Pessano con Bornago (MI), Villa Don Gnocchi - "Suoni e voci da antichi palazzi": concerto vincitori 19^a Rassegna Prov. Milano



2001 - Parigi, Cattedrale di Notre-Dame.



2002 - Milano, Conservatorio Giuseppe Verdi.



2002 - Vienna: manifestazioni per l'Avvento.



2004 - Sacrario del Monte Grappa (VI).



Dal 2002 il coro ASPIS organizza presso l'auditorium Asteria di Milano la "Rassegna di Canto Corale Popolare Fabio Valli", dedicata al suo scomparso presidente. La rassegna è diventata una preziosa occasione per incontrare altre formazioni corali, ma soprattutto un appuntamento per ritrovare i vecchi amici.

Hanno partecipato alla Rassegna "Fabio Valli":
 - 2002. Coro Monte Sagro di Carrara
 - 2003. Coro CAI di Bovisio Masciago
 Coro Kwa Duman di Bovisio Masciago
 - 2004. Coro Musiré di Cassina de' Pecchi
 - 2006. Coro Hispano-American di Milano
 - 2008. Coro Concordia di Merano



- Concorezzo (MI), Parco di Villa Zoja
- Merano (BZ), Teatro Puccini - 30ª Rassegna Corale del coro Concordia
- Bellusco (MI) - Rassegna Corale di Monza e Brianza
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale
- Luino (VA), Chiesa Parrocchiale di Creva

2009

- Milano, Parrocchia B.V. del Rosario
- Milano, Auditorium Asteria - Concerto "Amori e tradimenti"
- Val Pusteria (BZ) - 12° Festival Internaz. Alta Pusteria
- Bussero (MI) - Rassegna Corale "Bussero in festa"
- Vimercate (MB) - Rassegna Corale 25º anno Centro Soc. S. Gerolamo

2010

- Milano, Istituto dei Ciechi
- Milano, Parrocchia S. Pietro in Sala - pro "Acqua ad Antsirabe" per CIPSI
- Merano (BZ), Duomo - Concerto di Natale
- Milano, Teatro Dal Verme - "Natale in Cori"
- Milano, S. Pietro in Sala - Veglia di Natale
- Seregno (MI), Chiesa del Lazzaretto - Rassegna natalizia

2010

- Pessano con Bornago (MI) - 3ª Rassegna Corale
- Milano, Circolo Bentivoglio - Concerto in ricordo di Ernesto Tamagni
- Lovere (BG) - "Dalle Alpi alle Ande" - pro "Mato Grosso"



2006 - Moncalieri (TO).



2008 - Merano (BZ), Teatro Puccini.



2009 - Val Pusteria (BZ): unica immagine disponibile della straordinaria direzione di Gianni dei cori partecipanti al Festival, riuniti durante la cerimonia di chiusura della rassegna.



2009 - Val Pusteria (BZ): 12° Festival Int. Alta Pusteria.

Tra le tante esibizioni dei cinquant'anni di vita del coro alcune ci sono rimaste impresse nella memoria in modo particolare. Di tali eventi, purtroppo, non esiste alcuna documentazione fotografica.

Uno di questi è certamente il concerto effettuato nel 1994 presso la sezione femminile del Carcere di Opera, dove il coro si esibì di fronte ad un attento pubblico che alla fine si intrattenne con noi rivolgendoci numerose domande sulla nostra attività.

Ancora più coinvolgenti le esibizioni effettuate tra il 2001 e il 2005 presso la casa di lungo-degenza dove era ricoverato per una grave malattia l'amico corista Luca Morano (detto Pandino). Non fu facile cantare di fronte a lui ed agli altri ospiti: la voce usciva a fatica, strozzata dall'emozione, ma si riuscì a cantare bene... forse meglio che in altre occasioni.

1978 - Fabio, Matteo e Dante
sulla cima del Campanile Basso,
nelle Dolomiti di Brenta.



Cime & rifugi

La montagna è per molti di noi la passione di un'intera vita, così come lo è il coro. Che si tratti di vette extraeuropee, pareti dolomitiche o gite nei boschi con pranzo e canti finali, da sempre il rapporto dei componenti del coro con la montagna è stato intenso e speciale: certe cime, come certe cantate, le ricordi per sempre.



1978 - Che emozione cantare
in quattro "La cima del Basso"
proprio sulla cima del Bassol!
E le campane ci sono davvero,
come dice la canzone.

La cima del Basso

Canto trentino
armonizzazione Enrico Tamagni

p. Se par-ta bo-no - ru lo cor-do sul-le spo- le e'n-se-ma ha po- tu se

su-za ram-pe - go. Il so - le che ser - ge in - do - ru que - stu val - le se

so - le con - ten - ti La gio - io den - tral coor Tro le roe - ce del - Tren

Sheet music for 'La cima del Basso' in 3/4 time, key of G major. It features three staves of musical notation with lyrics written below each note.



*Cima del Basso
(Dolomiti di Brenta)*

Giorgio Raimondi

②



①



Sheet music for two voices (Soprano and Alto) and piano. The vocal parts are in common time, treble clef, and G major. The piano part is in common time, bass clef, and G major.

Soprano (S):

tin ghèn cam-pa nà ch'è po bel de la te-ra bo-te-te sò-to pian-piò.
rall. min. ghéh gi-ro i mor-ti ch'hàn fu-ta lo que-
1^a Volta 2^a Volta

Alto (A):

tin ghèn cam-pa nà ch'è un campanil l'è come 'na pizzetta
ch'è più bel de la Tera se demò 'na stretta
botte sòto pian pianin- de mano e po' in basin.

1^a Se parte bonora
La corda sulle spalle
e insieme ha pota
se sole a rampaga

Rit.: Tra le rocce del Trentia 2^a La cima del Basso.
gh'è un campanil l'è come 'na pizzetta
ch'è più bel de la Tera se demò 'na stretta
botte sòto pian pianin- de mano e po' in basin.

Il sole che sorge indorà queste selle
se sole contenti la gioia dentro il cuor
Gh'è in giro i morti
ch'hàn fatto la guerra

Il vento che soffia sono le campane
dell'alto se ride la Tera col il Grion.



1 1972 - Dopo la traversata del Monte Bianco con gli sci. Da sinistra: Romano Grassi, Roberto Fragale, Luigi Galliano, Luca Valli, Claudio Mantovani, Carlo Tamagni, Tina e Francesco Zanoni, Dario Mantovani.

4 2005 - Sesto Pusteria: 10° Festival Internazionale Alta Pusteria.

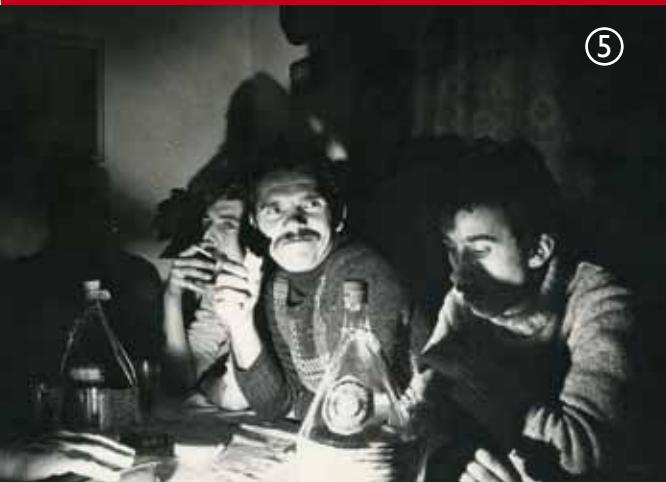
5 1972 - Da sinistra: Carlo Tamagni, Romano Grassi e Luigi Galliano. Luigi, sensibile e idealista, è prematuramente scomparso il 7 giugno del 1980, a soli 38 anni di età.

2 1975 - Si canta fuori dal Rifugio Porta, ai Piani Resinelli.
3 1975 - Rifugio Porta: i canti proseguono all'interno.

④



⑤





A ben vedere anche quella
del Duomo è una cima: un
coro cittadino con il cuore sulle
montagne si consola come può.
In una torrida giornata di giugno
del 2000, in mezzo ad una folla
di giapponesi incuriositi
da 40 signori con il maglione
di lana, abbiamo scattato questa
fotografia, diventata subito
l'immagine ufficiale del coro.



Le torri
del Vajolet
(Dolomiti)
Giorgio
Rojmundi



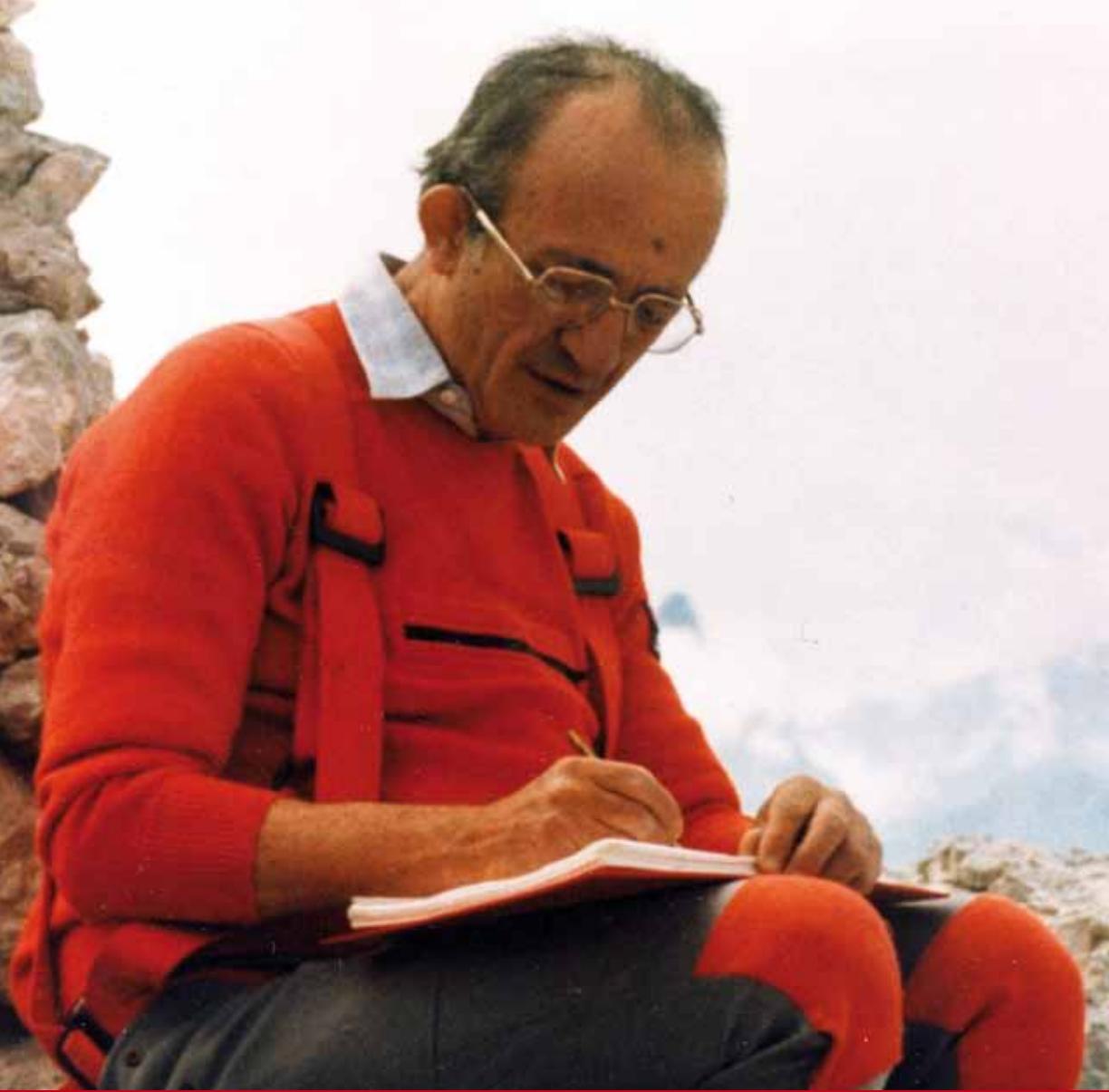
Ernesto e Fabio

Ci sono nomi che risuonano in ogni comunità, aleggiano, ritornano nelle chiacchiere, nelle citazioni: sono loro, quelli che “lasciano il segno”. Chiunque si avvicini al coro, anche oggi, impara a conoscere l’eredità umana e musicale e percepisce la presenza di Fabio Valli ed Ernesto Tamagni.

Dalla penna di Fabio e dalle dita di Ernesto sono nate le composizioni originali del coro ASPIIS, i nostri fiori all’occhiello.

Sembra ancora di vederli: Fabio, seduto alla piccola scrivania della sua biblioteca, dove passava lunghe serate, inseguiva un’idea per una nuova canzone da proporre al coro, scrivendo, limando, correggendo i versi. Poi, finalmente soddisfatto, scende al piano inferiore dove abitano Ernesto ed Iride.

Ernesto lo ascolta con pazienza, all’inizio un po’ perplesso, poi sempre più coinvolto dall’entusiasmo del paroliere. Il giorno dopo si mette al pianoforte e, nel giro di poche ore, è nato il nuovo canto.



Fabio Valli, pediatra, ha cantato nel coro ASPIS per oltre 25 anni. Di origine valtellinese e vero appassionato del canto di montagna, Fabio è stato grande animatore della vita del coro, per il quale era insostituibile punto di riferimento e fonte di equilibrio. Fino alla sua prematura scomparsa, avvenuta il 22 dicembre 1996, è stato il nostro presidente. È l'autore dei testi delle canzoni originali del coro ASPIS, musicati dal fraterno amico Ernesto Tamagni:

i suoi versi, in molti casi veramente ispirati, esprimono tutto il suo amore per la montagna ed il canto. E costituiscono per tutti gli amici un prezioso e indelebile ricordo.

Le composizioni originali di Fabio ed Ernesto:

In morte di una guida
La Caterina del lampiun
La leggenda del vino
Notte di plenilunio
16 agosto 1946



Ernesto Tamagni è stato un eccellente concertista, insegnava al Conservatorio, suonava il piano e l'organo meravigliosamente, era estroso e geniale, ed era il musicista di riferimento del coro, la persona alla quale ci rivolgevamo per qualsiasi problema musicale. Ma più di ogni altra cosa, era il nostro amico Ernesto, legato al coro da sempre e come un fratello per molti di noi. Ernesto ci ha lasciato il 22 giugno 2006.

Le armonizzazioni di Ernesto:
E cinquecento catenelle Toscana
El previ Piemonte
El re de Francia Lombardia
La caccia Canto di origine goliardica
Marcia (La banda) Su una melodia composta da Roberto Fragale
Mi vooraria Lombardia - Ricostruzione poetica di Fabio Valli
Nella notte di Betlèm Canto natalizio francese
Swing low, sweet chariot Spiritual

In morte di una Guida

Versi di Fabio Valli
Musica e armonizzazione di Ernesto Tamagni

La sol - le ci - me del Cin - que
p. Si - gno - re Dio l'hai pre - so La sol - le ci - me del Cin - que Di - tu
P. La sol - le ci - me del Cin - que Di - tu f. I suoi oc - chi guar -
sul - le ci - me del Cin - que Di - tu f. I suoi oc - chi guar -
to pre - ci - pi - to pre - ci - pi - to pre - ci - pi - to verso val - le pre - ci - pi - to
da - va no - n - tu pre - ci - pi - to pre - ci - pi - to pre - ci - pi - to verso val - le mf. pre - ci - pi -
to d. p. b. g.
pre - ci - pi - to ver - so val - le 4/4 Ma Tu Si - gno - re gli ha te - so la ma - no e l'ha sol - le -
to pre - ci - pi - to 4/4 P. Ma Tu gli ha te - so cresc.
pre - ci - pi - to sul - le mon - tu - que del cie - lo sul - le mon - tu - que del cie - lo
sul - le mon - tu - que del cie - lo sul - le mon - tu - que del cie - lo
sul - le mon - tu - que del cie - lo

Signore Dio, l'hai preso
La solle cime del Cinque Dita -

I suoi occhi guardavano in alto,
precipitò verso valle -

Ma Tu, Signore, gli hai teso la mano
e l'hai sollevato sulle montagne

del Cielo -

1105
EXTRA



Il 16 agosto 1973, su una montagna che aveva salito innumerevoli volte, il Cinque Dita nel gruppo del Sassolungo, moriva nel più banale dei modi una delle più valide guide italiane, Carlo Runggaldier di Santa Cristina in Val Gardena. Aveva soltanto 35 anni.

Nel 1975 i versi del canto "In morte di una Guida", composti da Fabio Valli in memoria dell'amico Carlo e musicati da Ernesto Tamagni, hanno vinto la Medaglia di Spiritualità Alpina dell'Ordine del Cardo, un sodalizio internazionale fondato nel 1947, che riconosce e premia i gesti più significativi di umana solidarietà compiuti in montagna, nonché artisti, scrittori e studiosi della montagna stessa.



Milano, 7 dicembre 1992 - Il sindaco Borghini consegna l'Attestato di Benemerenza Civica del Comune di Milano al Coro ASPIS per "l'appassionata opera di ricerca, di valorizzazione e divulgazione culturale che gli è valsa numerosi riconoscimenti e per l'organizzazione di concerti a scopo benefico e sociale a favore di anziani, handicappati, tossicodipendenti, opere missionarie".



Se spera canta veneto

Armonizzazione Enrico Tamagni

moderato

* ultima strofa e finale

sostenuto mf

se spe-ra se spe-ra del' no-stro ga-ver-no non ve-nia e-ter-no lo-ta-se loz-zé se spe-ra e se ran-do no ca-pi-ta-a lo-ra dia-ni da-nu-ri col no-stro spe-rar rall.

se spera che adesso finisce la guerra e alora qua'n fera sparisa ogni mal.

se spera che Austria che Prussia che'l mondo se cambia de fondo no sia più bestial.

se spera che i sassi deventan paneti, perché i povareti se posan sozzi,

se spera che l'acqua deventa sciampagna, perché no se laguna chi val giubilar.

se spera che'l caldo principia 'n genaro e senza tabaro poder caminor,

se spera che adesso no nassan più fose, perché le morose se posson sposar.

se spera se spera che'l nostro governo non voia in eterno te fasse fassa;

se spera e sperando ne capito alora di andare in bonora col nostro sponar.

le nostre armonizzazioni

Il coro ASPIS può vantare un ragguardevole numero di canti e di armonizzazioni originali, sorte all'interno del coro o realizzate appositamente per esso. Dai primi tentativi di elaborazione "collettiva" durante o dopo le prove, quando si armonizzava ad orecchio spesso seguendo idee musicali già note, si passa alle semplici armonizzazioni di Antonio Galli e a quelle più raffinate di Max Migliavacca, sino ad arrivare ai nostri armonizzatori e autori più importanti: Roberto Fragale, Enrico Tamagni ed Ernesto Tamagni.

Sono oltre trenta le composizioni e le armonizzazioni originali ASPIS: esse costituiscono il contributo originale del nostro coro al repertorio popolare e di montagna.

Le armonizzazioni "corali":

J'Abruzzu Su versi di Carlo Perrone e melodia di Nazzareno De Angelis

Val Dunduna Piemonte

Sul Monte Bianco e sul Cervin Canto degli alpini

Montenero

Canto degli Alpini
Rielaborazione Roberto Fragale

Music score for 'Canto degli Alpini' by Roberto Fragale, featuring four staves of music with lyrics in Italian. The score includes dynamics like f, p, and mf, and various musical markings.

1. Spunta l'alba del 16 Giugno
comincia il fuoco l'Artiglieria

1. 3° Alpini è sulla via
Monte Nero a conquistar, } bis

3. Monte Nero, Monte Nero
traditore della tua mia

ho lasciato la mamma mia
per venirti a conquistar, } bis

2. Per venirti a conquistare
abbiam perduto tanti compagni

tutti giovani sui vent'anni
la sua vita non torna più, } bis

4. Colonnello che pidigerà
nel vedere tanto macello

"fatti coraggio, alpino bello,
che l'onore sarà per te." } bis



Roberto Fragale

Roberto ha cantato per diversi anni nel coro ASPIS come tenore secondo e capo-settore di quel reparto. Autodidatta di grande talento, suona chitarra e strumenti a tastiera. Oltre ad essere appassionato di musica colta ed amante del canto popolare, è autore di canzoni e ballate.

Per il coro ASPIS ha scritto brani inediti ed ha armonizzato alcuni canti tradizionali; capace di intuizioni folgoranti, le sue composizioni, impeccabili dal punto di vista musicale, si distinguono per fantasia ed originalità.

Le armonizzazioni di Roberto Fragale:
La pàmpina di l'aliva
Sicilia

Monte Nero
Canto degli alpini
Son vegnù da Montebèl
Veneto

Marcia (la banda)
Melodia armonizzata da Ernesto Tamagni





Massimo Migliavacca

Max ha cantato nel coro ASPIS agli inizi dell'attività. Ha studiato pianoforte al Conservatorio di Ravenna.

Appassionato e conoscitore del canto di montagna e del canto popolare, ha diretto per molti anni il coro "La Ginestra" di Ravenna.

Le armonizzazioni di Max Migliavacca:

La penna dell'alpino
Canto degli alpini
Mezzanòt
Su versi e musica di Carlo Nani



MEZZANOT - Trentino

Parole e musica di Carlo Nani
Arm. Massimo Migliavacca

d. d. d. d. d.

Ull-sa-nat è daim pos sa no- ma- da- so' la ul do-me-

d. d. d. d. d.

par-se tut Trent. Vanda be-la dia mo-teau-can-ta-da,-

d. d. d. d. d.

— Jea-da e'a-des dia ua-atro d'an-sent Vanda be-la dia

d. d. d. d. d.

mo-teau-can-ta-da, Jea-da e'a-des dia ua-atro d'an-sent.

Inizio 1° e 3° strofa. Poi ripetere da

Uo te ve-di la lu-na dia be-la, la ja zo piu pi-

Finale, da

ul do-me dou. Uo te mo-lo zo mi, zo mi

G.B.T.

1975 - Rifugio Porta,
Piani Resinelli.



Enrico Tamagni

Enrico e la chitarra, un binomio inscindibile.

Enrico ha cantato per diversi anni nel coro ASPIS ed è stato capo-settore prima dei baritoni poi dei bassi.

Appassionato della canzone dialettale milanese, si è dedicato a questo genere in modo particolare, realizzando alcuni spettacoli teatrali di cabaret.

Per il coro ASPIS ha armonizzato canti della tradizione popolare italiana, canti di montagna e canzoni di autori contemporanei.

In questi ultimi anni, Enrico sta vivendo un nuovo e fertile periodo creativo, con la produzione di elaborazioni raffinate e complesse, che non mancano di mettere a dura prova le capacità del coro.

Le armonizzazioni di Enrico Tamagni:

A plan cale il soreli Friuli, da una precedente armonizzazione E la roeuda la gira

I gobéti

La cima del Basso

Veneto

La sera dei vati

Canto degli alpini

Nina, ti te ricordi

Versi e musica di Gualtiero Bertelli

Soto la pergolada

Se spera
Veneto

Nina ti te ricordi - canto veneto testo + musica di Gualtiero Bebelli armonizzazione Enrico Tamagni

moderato

pp. a bocca chiusa p. Ni-nag à te ri cor-di
d. p. oh Ni-na oh Poh Ni-na

canto ai baritoni

tutti
quanto che già un po' me-za mf. andar su sto to.co de le-to in-sie-me a fa-re l'amor
oh Poh oh andar su

mf. die u-ni a fa-rei mu-ro-si a sten-ter. la fia-co su fia-co
Poh Ni-na mi Ni-na

canto ai baritoni

mi Ni-na che s'è re star.co mo no lo io-e-vo to-car p. io ma-re che bra-toe-a-va

5^a Strofa e Finale (canto ai tenori primi) Tutti - sostenuto

d'a-ver tropp. for tan. to sha-ka p. a bocca chiussa m/f. mar-se no xi'e non be-ca-ta main cu-o xé'h
lu-so de po-chi e'n tan. to ti Ni-na te spe-ti e mi son di-so-ou pa'
e'n tan. to cresc. f. e'n tan. to ti Ni-na te spe-ti gall. e mi son di-so-ou pa'
tan. to oh Ni. Pia

RISVEGLIO - 22 Giugno 2006

dedicata a Ernesto

Risveglio - 22 giugno 2006

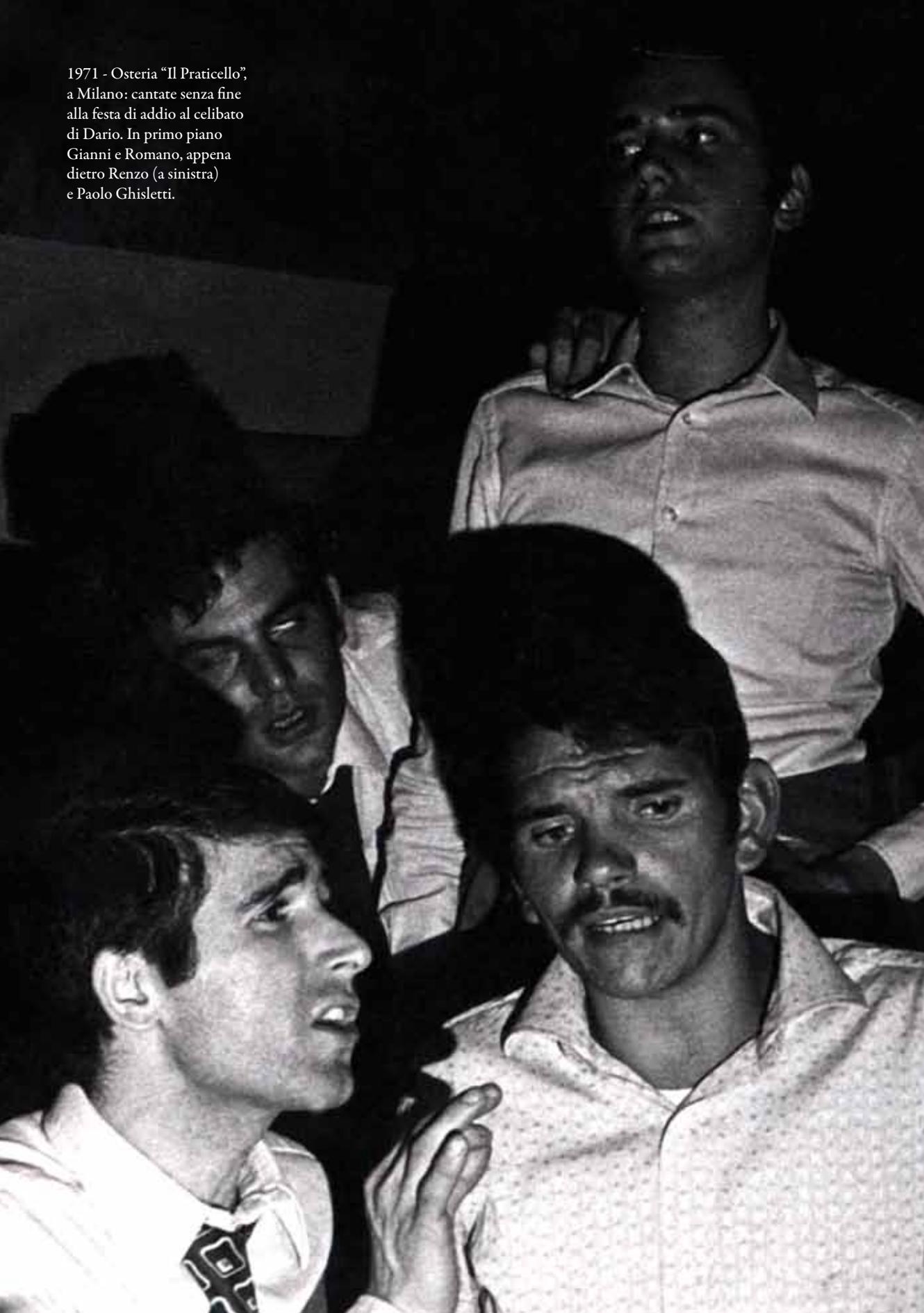
Composizione originale
(musica e versi) di Enrico Tamagni
per ricordare il fratello Ernesto.



2009 - Enrico in occasione
del nostro concerto all'Istituto
dei Ciechi di Milano.



1971 - Osteria "Il Praticello", a Milano: cantate senza fine alla festa di addio al celibato di Dario. In primo piano Gianni e Romano, appena dietro Renzo (a sinistra) e Paolo Ghisletti.



il repertorio

Il coro ASPIS è nato grazie alle canzoni della SAT, come quasi tutti i cori di montagna. Il repertorio SAT è stato amato, assimilato e cantato (in certe occasioni particolarmente conviviali, forse anche profanato), sempre lì a tracciare la via e fonte di continua ispirazione. Certo i confini musicali si sono ampliati, così come la varietà dei nostri canti, ma senza mai perdere di vista lo spirito interpretativo delle origini.

"Il canto popolare è un insieme di poesia e musica e come tale va espresso", diceva Silvio Pedrotti. "Nell'esecuzione di un canto il coro deve raggiungere ed esprimere l'equilibrio fra la spontaneità, la melodia e l'intervento colto del musicista che l'ha armonizzato. Le buone armonizzazioni valorizzano il canto popolare e hanno il merito di divertire al contempo i cantori nel fare musica".

Questo modo di intendere il canto corale lo si trova anche nel repertorio originale ASPIS, un corpus di oltre trenta armonizzazioni e nuovi canti che pochi cori possono vantare e che ci rende particolarmente orgogliosi.

CANTI ASPIS

1986 - Milano,
Sala degli Affreschi
della Società
Umanitaria.



- A plan cale il soreli
- A mezzanotte in punto
- Chi è che 'l bate
- E cinquecento catenelle
- E la roeuda la gira
- El previ
- El re de Francia
- I gobéti
- In morte di una guida
- J'Abruzzu
- La caccia
- La Caterina del lampiu
- La cima del Basso
- La leggenda del vino
- La pàmpina di l'aliva
- La penna dell'alpino
- La sera dei baci
- Marcia (La banda)
- Maresa
- Mezzanòt
- Mi vooraria
- Monte Nero
- Nella notte di Betlèm
- Nina, ti te ricordi
- Notte di plenilunio
- Risveglio - 22 giugno 2006
- Sedici agosto 1946
- Se spera
- Sdrindulaile
- Son vegnù da Montebèl
- Soto la pergolada
- Stamattina
- Sul rifugio
- Sul Monte Bianco e sul Cervìn
- Swing low, sweet chariot
- Val Dunduna

DAL REPERTORIO SAT

Ai preàt
 Belle rose du printemps
 Canto di marinai
 Dov'è la mia patria?
 E col cifolo del vapore
 El careghéta
 El caretér
 El grileto e la formicola
 Era una notte che pioveva
 Era sera
 Gaudeamus igitur
 Gli aizinpòneri
 Gran Dio del cielo
 Iand'e mironnai
 Il fiore di Teresina
 Il pesco fiorito
 Il testamento del capitano
 In cil 'e jè une stele
 Io vorrei
 La bela giardiniera
 La bella al molino
 La domenica andando a la
 Messa
 La Dosolina
 La mia bela la mi aspetta
 La Montanara
 La pastora
 La pastora e il lupo
 L'aria de la campagna
 La smortina
 La vien giù da le montagne
 Le maitinade del Nane Però
 Les montagnards
 Le soir à la montagne
 Lucia Maria
 La scelta felice
 Le carrozze
 Lu piante de le fojje
 Maitinada
 Mamma mia vienimi incontro
 Menegina
 Montagnes Valdôtaines
 Monte Canino
 Nenia di Gesù Bambino
 Ninna nanna
 O ce biel cjs' cjèl a Udin



1980 - Palazzina di caccia
sabauda a Stupinigi (TO),
invitati dagli amici del coro
Edelweiss di Torino.



- | | | | |
|------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|
| 1. Roberto Marchesi | 8. Francesco Zanoni | 15. Benito Marino | 22. Fabio Valli |
| 2. Arnaldo Zipoli | 9. Luca Morano | 16. Gianni Filippini | 23. Ernesto Tamagni |
| 3. Guido Sagramoso | 10. Silvano Dellavia | 17. Emiliano Rona | 24. Roberto Bissa |
| 4. Arnaldo Baroni | 11. Renzo Fabris | 18. Claudio Mantovani | 25. Luca Valli |
| 5. Gianni Nobile | 12. Dario Mantovani | 19. Edoardo Schmidt | 26. Roberto Pauri |
| 6. Franco Chiaffarelli | 13. Romano Grassi | 20. Dante Bazzana | 27. Paolo Ghisletti |
| 7. Egidio Muscio | 14. Giuseppe Torti | 21. Aurelio Marchesi | |

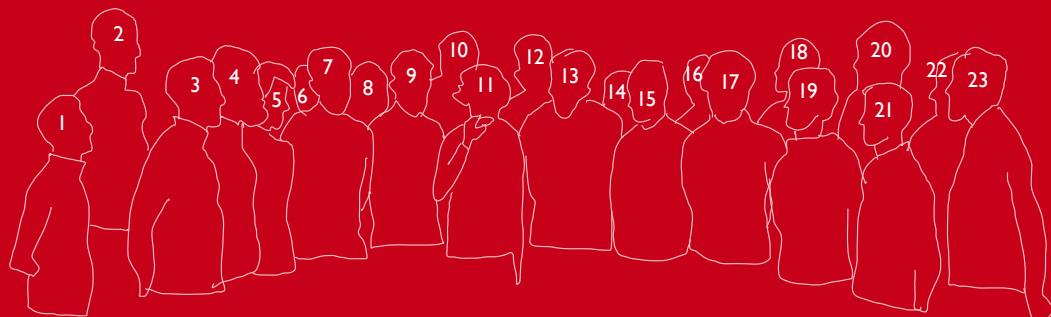


2003 - Morimondo (MI),
17^a Rassegna
“Cori in Abbazia”.

O felice o chiara notte
Oggi è nato in una stalla
Se jo vès di maridâmi
Serenada a Castel Toblin
Siam prigionieri
Sono un povero disertore
Soreghina
Stelutis alpinis
Stille Nacht
Sui monti fioccano
Sui Monti Scarpazi
Sul ciastèl de Mirabèl
Tante putéle bele
Valsugana

DAL REPERTORIO DI ALTRI CORI

Abide with me
Adeste fideles
Alpini in Libia
Aprite le porte
A Torino, piazza San Carlo
Ave Maria
Canto del contrabbandiere
Chiesetta del Baldo
Cortesani
Dove te vett o Mariettina
Improvviso
La Chanson de l'Assiette
La cieseta de Transqua
La contrà de l'Acqua ciara
La leggenda della Grigna
Lalla oh!
La ribelle
La Sisilla
La Violetta
Mamma mia, mi sun stüfa
M'hanno fatto burattino
Non aprite quella porta!
O cancellier
Passa parola
Porta Calavena
Sabato di sera
Sai nèn perché
Sanmatìo
Signore delle cime
Tabachina
Un fiore del Baldo



- | | | | |
|------------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Gianni Filippini | 7. Renzo Fabris | 13. Carlo Tamagni | 19. Roberto Marchesi |
| 2. Claudio Mantovani | 8. Pietro Callegaro | 14. Roberto Bissa | 20. Guido Sagramoso |
| 3. Gianni Nobile | 9. Paolo Ghisletti | 15. Fabio Valli | 21. Gianni Spalenza |
| 4. Luciano De Capitani | 10. Eraldo Pagella | 16. Enrico Tamagni | 22. Francesco Zanoni |
| 5. Romano Grassi | 11. Luca Valli | 17. Giovanni Tamagni | 23. Dario Mantovani |
| 6. Andrea Delmonego | 12. Ferruccio Brambilla | 18. Roberto Pauri | |



1975 - Il primo disco del coro: un 45 giri intitolato **CORO ASPIS**, registrato sotto la direzione di Dario Mantovani

a Milano, presso lo studio Mondial Sound, con l'accurato supporto tecnico di Tonino Paolillo. Contiene quattro brani - In morte di una guida, La cima del Basso, Monte Nero, A plan cale il soreli - con le nostre armonizzazioni originali.

In armonia con i tempi il coro indossa una dolcevita di puro stile esistenzialista.



1980 - Finalmente un LP: **SE SPERA**, con dodici brani originali ASPIS, di nuovo registrato presso Mondial Sound. Nel corso di queste registrazioni Dario passa il testimone a Gianni Filippini. Nella magnifica foto di Benito Marino (che ha cantato nel coro, prima come tenore primo e poi come baritono), il misterioso figuro con mantello e cappellaccio altri non poteva essere che Romano.



1980 - Versione su cassetta del disco **SE SPERA**.



1997 - Il primo CD: **IERI...1975, OGGI...1997**, che contiene 22 brani di cui ben 20 firmati ASPIS, tra armonizzazioni originali e canti di nuova composizione.

Sulla copertina compare il logo storico del coro, disegnato nel 1973 da Dario Mantovani: anni gloriosi di tecnigrafo, rapidograph e carta da lucido.



2006 - Il secondo CD: **VOCINVIAGGIO**. È diviso in due parti: una raccolta di 14 brani "storici" incisi tra il 1966 e il 1993 durante registrazioni dal vivo, per lo più con mezzi amatoriali, e una serie di 10 brani registrati nel corso del 2005 presso la chiesa di Sant'Ambrogio in Rozzano Vecchia (MI). Registrazione e mixaggio a cura di Lorenzo "soundaround" Alberti.

Il tram ASPIS è un disegno di Eligio Milani, mentre il collage di volti è opera di Abele Restelli.



1991 - Milano, Cinema
Teatro Orione.

Direttor'

Gianni Filippini

è tra i fondatori del coro ASPIS del quale, in forza della sua passione per il canto e della sua personalità, è presto diventato direttore. Si deve in gran parte alla sua energia ed alle sue capacità se il coro è vissuto sino ad oggi, affinando il proprio bagaglio tecnico ed ampliando il proprio repertorio, ma anche conservando lo spirito originario che lo ha sempre animato: quello di un gruppo di amici.

“Straordinario personaggio il Gianni,” - dice di lui Massimo Marchesotti, direttore del coro ANA di Milano - “dotato di singolare sensibilità e fuori dagli stereotipi dei cosiddetti ‘maestri’ di ieri e di oggi”.

Capitano mio capitano!

Stare al timone di un coro non è certo facile, ma la cosa si complica ulteriormente quando si guida un gruppo di amici. Difficile essere rigorosi ed esigenti e, allo stesso tempo, condividere la voglia di divertimento e di leggerezza. Difficilissimo, forse impossibile per un direttore, lasciarsi andare nelle cantate del dopo concerto, dove timbro e fusione lasciano il posto ad un rozzo amalgama di voci che, d'altra parte, spesso costituisce l'humus del cantare insieme.

Antonio Galli,
al centro nella foto, è stato il primo direttore del coro ASPIS, dal 1960 al 1963.
A lui, che conosceva la musica e aveva già qualche esperienza di direzione
si rivolsero i nostri fondatori per trasformare quel gruppetto di entusiasti
ragazzini in una formazione corale vera e propria.



1963 - Milano,
CRAL del Comune.

Dario Mantovani
è uno dei fondatori del coro ASPIS, a cui tuttora si dedica con inesauribile entusiasmo. Da sempre protagonista nella vita e nelle scelte musicali del coro, lo ha diretto dal 1972 al 1977, in un difficile periodo di cambiamenti e di fervore innovativo che Dario - grazie alla sua versatilità musicale ed al suo rigore tecnico - ha saputo favorire e condurre senza alterare lo spirito e lo stile originario del coro. Agli anni della sua direzione risalgono le nostre prime incisioni.



1974 - Milano,
Cinema Teatro Orione.

MI VOORARIA (VAL SERIANA)

ARM. ERNESTO TAMAGNI

MI VOORARIA (VAL SERIANA) ARM. ERNESTO TAMAGNI

Music score for "MI VOORARIA (VAL SERIANA)" by Ernesto Tamagni. The score consists of six staves of musical notation for a choir. The lyrics are written below each staff. The key signature is A major (no sharps or flats), and the time signature is common time (indicated by '2'). The vocal parts include soprano, alto, tenor, and bass. The lyrics describe a landscape with mountains, valleys, and a river, with some words in dialect. The score includes dynamic markings like 'f' (forte), 'p' (piano), and 'ff' (double forte). The vocal parts are labeled '1. v.', '2. v.', and '3. v.' indicating three different versions of the song.

MI VOORARIA (VAL SERIANA) ARM. ERNESTO TAMAGNI

Mi voo - ka - ri - a vess 'na for - mi - co - la su - per i
mon - ti a sca - val - car Per mon - ti e per val - li, tra -
verso le con - tra - de, ea - lor, o - lor mio armo re ti ri - ve - diò.
tra - verso le con - tra - de, ea - lor, a - lor mio armo re ti ri - ve - ri - ve -
diò. Per mon - ti e per val - li, tra - verso le con - tra -
verso le con - tra - de, ea -
de, ea - lor, o - lor mio armo re ti ri - ve - diò. re ti scri - ve - rà.
lor, a - lor mio armo - re ea - lor, a - lor mio armo - re ti ri - ve - diò. mor ti scri - ve - ro.



Gianni non ha l'e-mail (non che ci voglia l'e-mail per esser un buon direttore), ma in compenso ha un'ottima memoria e tiene dei libretti scritti con grande cura, dove annota i pezzi da eseguire nei concerti e che consulta durante le prove. Ma non si limita solo ai libretti!

Un giorno in piena estate il segretario del coro chiama al cellulare il direttore, mentre quest'ultimo si trova in vacanza al mare, per farsi comunicare i brani da trasmettere agli organizzatori di un concerto da tenere nel successivo autunno. Il direttore risponde che farà mente locale e chiede al segretario di richiamarlo dopo circa mezz'ora, cosa che puntualmente avviene...

Ma quando si tratta, penna alla mano, di registrare i brani, il segretario si sente rispondere che dovrà richiamare una seconda volta, in quanto i titoli erano stati scritti sulla sabbia della battigia e un'onda (forse anomala) ha cancellato l'inconsueto foglietto promemoria!



2003 - Milano, Auditorium Astoria:
2^a Rassegna di Canto
Corale Popolare "Fabio Valli".

No Now solo Canti

Quanti pullman e pranzi saranno stati prenotati in cinquant'anni di attività del coro ASPI? E quale sarà il numero dei verbali di consigli redatti, quante presentazioni sui vari palchi, consegne e ritiro premi, lettere, telegrammi e adesso e-mail, quanti borderò SIAE compilati, bilanci, aggiornamenti del sito web, rinfreschi, rassegne organizzate, inviti stampati, divise, stemmi, tessere, fotocopie di partiture e trascrizione di pezzi per le varie voci. Quante le torte, le tartine, i panettoni, il vino "misteriosamente" comparsi per festeggiare insieme? Forse ce lo potrebbero dire le persone che in questi anni hanno dedicato il loro tempo (qualcuno veramente tanto), per ruoli istituzionali e non, al coro. E certe volte senza neanche la soddisfazione di salire sul palco.



①



②



③

1 Giovanna Filippini.
Da buona lavoratrice nell'ombra
non vuole farsi fotografare.

2 Distribuzione di bevande
alla 2^a Rassegna di Canto Corale
Popolare "Fabio Valli" (2003,
Teatro Asteria).

3 Ugo Barbi (a dx), da sempre
impagabile segretario del coro
ed ora anche consigliere. Qui
nella sua veste di vice-presidente
dell'USCI provinciale di Milano.

4 Sesto Pusteria (BZ), 12^o Festival
Internazionale Alta Pusteria (2009).
Per dirigere oltre trenta cori riuniti
in occasione della cerimonia
di chiusura, il nostro direttore
si è portato un attendente per dare
la nota. Noblesse oblige!



④



I presidenti del coro ASPIS

- 1 Fabio Valli,
presidente dal 1991 al 1996.
- 2 Dario Mantovani,
il primo presidente per elezione,
in carica dal gennaio 1997
al gennaio 2000.
- 3 Abele Restelli,
presidente dal febbraio 2000
al gennaio 2003.
- 4 Mario Affer,
presidente dal febbraio 2003
al giugno dello stesso anno.
- 5 Mario Natale,
presidente dal giugno 2003
ad oggi.

Fabio Valli è stato il nostro primo presidente. Valtellinese di Teglio (più di così!), medico pediatra, uomo; già: "uomo...". Tante erano le doti di Fabio; ma primeggiava su tutte la grande capacità di mediazione e coesione, che gli veniva dall'innata disponibilità verso chiunque avesse bisogno di aiuto. Mai il giuramento di Ippocrate ha avuto applicazione tanto ferma. Capace di condividere le gioie così come i problemi di chi bussava alla sua porta, è stato un punto di riferimento, un faro, un padre o fratello maggiore, capace di sostenere e comprendere, ma anche di guidare con mano ferma e severa, la stessa mano con la quale amava scalare le montagne. Il suo carisma, coniugato a queste doti, ha fatto sì che Fabio divenisse il nostro primo presidente per plebiscito, così, naturalmente, perché solo lui avrebbe potuto esserlo. Da allora è divenuto "Il Presidente" per antonomasia, da sempre e per sempre.





1965 - Arluno (MI),
1° Concorso per nuove
proposte musicali "Davidico
d'Oro": il coro ASPIS vince
il primo premio.

Dal 1991 il coro ASPIS
è un'associazione.
In questi anni
hanno dato il loro
contributo come membri
del consiglio direttivo:

Mario Affer
Ugo Barbi
Dante Bazzana
Sergio Belotti
Gianni Filippini
Dario Mantovani

Benito Marino
Mario Melchiori
Elvio Milani
Giorgio Raimondi
Abele Restelli
Giuseppe Torti

Fabio Valli
Luca Valli
Luca Zago
Arnaldo Zipoli



1992 - Brentonico (TN),
1° Concorso Nazionale
"Soldanella": il coro
ASPIS si classifica
al 5° posto e vince
il premio per il miglior
brano inedito con "Mi
vooraria" (versi raccolti
e ricostruiti da Fabio Valli,
armonizzazione
di Ernesto Tamagni).

1990 - 2ª Rassegna
dei Complessi Corali
della Provincia
di Milano: 1° posto
per il coro ASPIS.

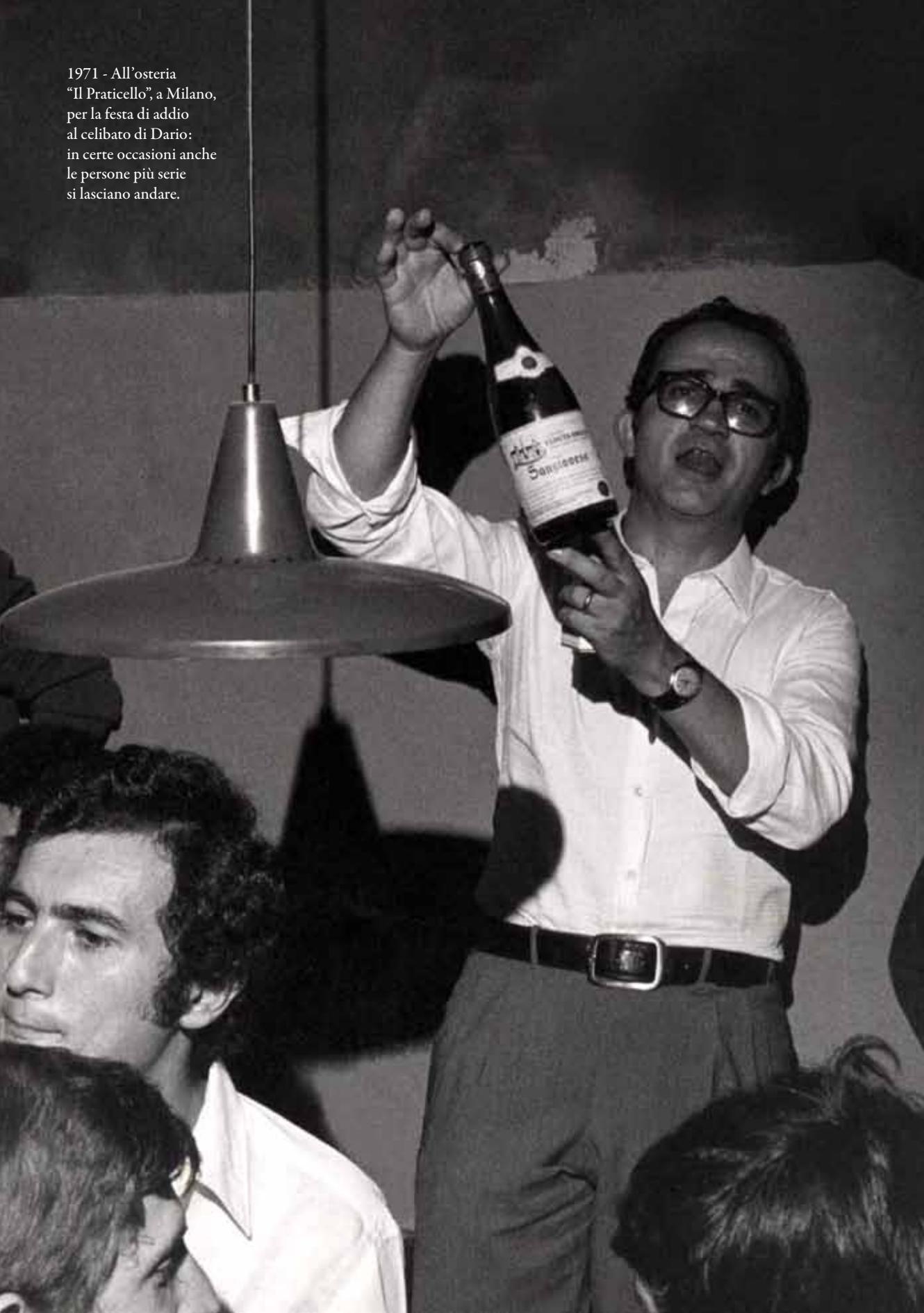
1978 - Lodi (MI),
Teatro del Viale: Rassegna
di Canti Popolari.

1992 - Brentonico (TN),
2° Concorso Nazionale
"Soldanella": il coro ASPIS
si classifica al 2° posto.

Citare tutte le persone che lavorano per il coro dietro le quinte è quasi impossibile, ma non si può fare a meno di ricordarne alcune: Giovanna che, con l'aiuto di Gianni, si occupa di... tutto, dalle divise, ai cd, alle cene; Ugo Barbi, il super-segretario, impensabile il coro senza il suo lavoro; Mario Natale, attuale presidente e brillante presentatore dei nostri concerti; Luca Valli, responsabile musicale). E ancora: Renzo Fabris e Giorgio Raimondi, contabili del coro; Emilio Casiraghi, il nostro web master nonché digitalizzatore di centinaia di partiture;

Luigi Valcamonica, fornitore di distintivi e cinture; Francesco Braghieri, con le sue casse di vino e il suo fischietto (tecnicamente si chiamerebbe tonimetro) sempre pronto in ogni occasione; Giuseppe "Pino" Torti, il tuttofare, disposto a condividere le incombenze più gravose. E poi tutti cantori e familiari che si scoprano di volta in volta valenti baristi, autotrasportatori, agenti di viaggio, organizzatori di concerti, cuochi e camerieri, e si danno sempre da fare per la vita del coro. Che dire? Grazie a tutti! Anzi, ringraziamoci a vicenda!

1971 - All'osteria
"Il Praticello", a Milano,
per la festa di addio
al celibato di Dario:
in certe occasioni anche
le persone più serie
si lasciano andare.



Pranzi, cene, merende & gite

Si pensa di fare una cosa, cantare nel nostro caso, invece se ne fanno mille altre, forse anche più importanti: si chiacchiera, si viaggia in pullman per ore, ci si annoia anche, si beve e si mangia, si ride, ci si prende in giro, si litiga, si fa la pace, si condivide, si fanno tutte quelle cose belle che danno senso alla vita. Dice il saggio: "La cosa importante non è la meta, ma il viaggio".

Canteremo mai come la SAT? La meta c'è, il viaggio anche, dura da cinquant'anni e ce lo stiamo decisamente godendo.

1999 - Praga, in occasione
delle Manifestazioni
per l'Avvento.



1980 - Palazzina di caccia sabauda
a Stupinigi (TO), con gli amici
del coro Edelweiss.



2009 - Monte Elmo
(Sesto Pusteria, BZ): 12° Festival
Internazionale Alta Pusteria.



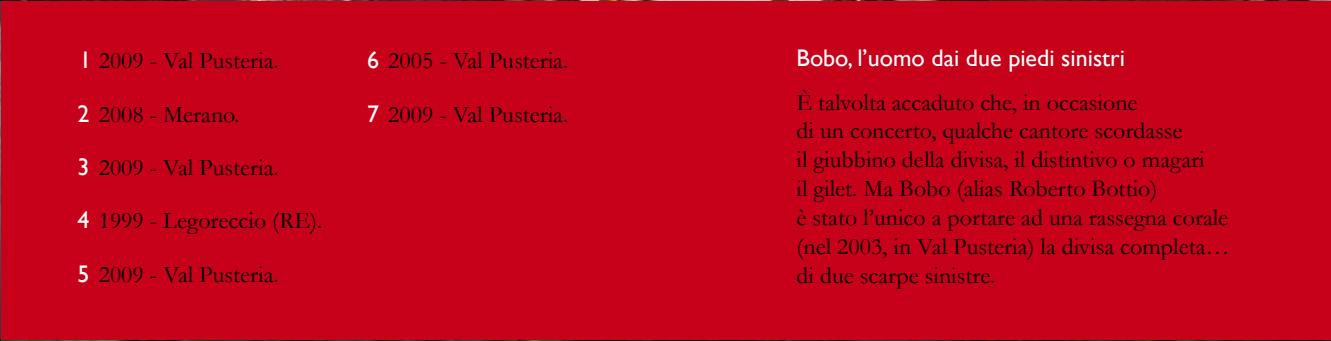
2008 - Merano,
ospiti del coro Concordia.





- 1 1991 - Adria (RO).
2 1999 - Praga.
3 1999 - Praga.
4 1975 - Rifugio Porta, ai Piani Resinelli (LC).
5 2008 - Merano.
6 1971 - Milano, osteria "Il Praticello".
7 2005 - Val Pusteria, San Candido.
8 2008 - Merano.
9 2000 - Brentonico (TN).
10 2001 - Nanno (TN).







Luca Valli, entrato nel coro giovanissimo, ancora quattordicenne, ha coltivato ed accresciuto negli anni la sua passione per la musica, divenendo colonna portante e punto di riferimento certo per tutti i settori. Difficile immaginare la quantità di lavoro e di tempo dedicato da Luca alle necessità del coro, specie in fase di apprendimento dei nuovi brani. Il solo "grazie" è un riconoscimento che non gli rende giustizia.

Mercoledí nuove!

Ritmano le nostre settimane. La mail di Luca con le canzoni in programma e l'invito alla puntualità; il gruppetto dei soliti sulle scale di San Pietro in Sala, quelli che arrivano presto: Ugo, Dario, Mario, Sergio; i "giovani" baritoni che cominciano le prove di settore; poi tutti insieme in teatro, Giovanna in platea e Gianni che richiede la nostra concentrazione; Gianni che si arrabbia perché la concentrazione arriva a corrente alternata e poi, dopo un momento di silenzio, instancabile dice "Dai, di nuovo"; la bottiglia (di buon Braghieri) alla fine della prova e magari un'ultima cantata. Qualcuno ha scritto questa frase. "Le cose importanti della nostra vita non sono né straordinarie né grandiose. Sono momenti in cui ci sentiamo toccati gli uni dagli altri". Che stesse parlando delle prove del mercoledì?



Ore 21 - I baritoni, quelli che arrivano per primi, iniziano le prove di settore.

Ore 21.05 - Si prende una Golia dall'immancabile scatolina di Giorgio e si comincia.

Ore 21.15 - I comuni mortali devono leggere le parti, Dante no: lui le ha già tutte lì, perfettamente conservate da anni dentro quel crapone abbronzato.

Ore 21.10 - Arrivano la Giovanna e il Gianni, lui saluta, prende gli spartiti e va giù in teatro a cercare i primi, operazione che non sempre ha successo nei mercoledì di Champions.



Ore 21.20 - L'occhio (e soprattutto l'orecchio) indagatore di Dario.

Ore 22.40 - Tutti in teatro per le prove d'insieme.

Ore 22.50 - Si ascoltano i commenti del maestro, spesso si commentano i commenti del maestro, e a volte si commentano i commenti di chi ha commentato, e così via. Finché Gianni non caccia un urlo...



Ore 23 - Si riprende: la concentrazione è palpabile... Va bene, a volere essere onesti non è sempre così palpabile, ma non siamo macchine, per la miseria!



Ore 23.25 - La prova si avvia al termine.

23.30 - Una bottiglia e un ultimo canto (a meno che in strada non si intoni Sul Monte Bianco, con quel passaggio che piace tanto a Emiliano).



Dario Mantovani.

Dall'alto:
Francesco Braghieri (a sin)
e Luca Zago,
Paolo Ghisletti,
Guido Ratti.

Emilio Casiraghi.

In alto, Giovanni
Chiaffarelli.
In basso, a sinistra
e a destra del corpulento
cantore al centro della
foto, Carlo Tamagni
ed Enrico Tamagni.

Andrea Marano (a sin) Luca Valli.
e Nino Buzzanca.

Francesco Mazzantini.

In alto, Eligio Milani.
Sotto, Roberto Fragale.

Le nostre sedi

Per provare, specie d'inverno, è preferibile avere un tetto sulla testa. In questi cinquant'anni il coro ASPIS ha cambiato diverse sedi. Nei primi anni, fino al 1968, le prove si svolgevano presso la Parrocchia di San Pietro in Sala, in piazza Wagner. Successivamente ci siamo spostati

all'Oratorio della Parrocchia di San Benedetto (Piccolo Cottolengo di Don Orione) dall'indimenticato Don Mascalin. Quindi, proseguendo nel nostro vagabondaggio, nel 1981 siamo approdati in via Pisacane, alla Parrocchia di San Vincenzo de Paoli. Dall'87 al '98 abbiamo provato

al CTL del Ponte delle Gabelle, una delle sedi che ricordiamo con maggior piacere. Tornati sulla strada, siamo stati ospitati per un brevissimo periodo dalla SEM in Galleria Vittorio Emanuele, per poi chiudere il cerchio ritornando alla sede originaria di San Pietro in Sala.

I capi-settore

Queste immagini vogliono celebrare l'eroico sforzo dei capi-settore.

In un coro amatoriale come il nostro, senza un accurato lavoro sui singoli settori certi risultati d'insieme non sarebbero raggiungibili.

Negli anni queste persone si sono impegnate per insegnare le nuove canzoni, nel lavoro senza fine per migliorare il repertorio e per far crescere gli allievi, con una pazienza e una costanza non comuni, sempre lì a dimostrare che da qualsiasi raga un po' di sugo si tira sempre fuori. Un sugo che tante volte risulta sorprendente.

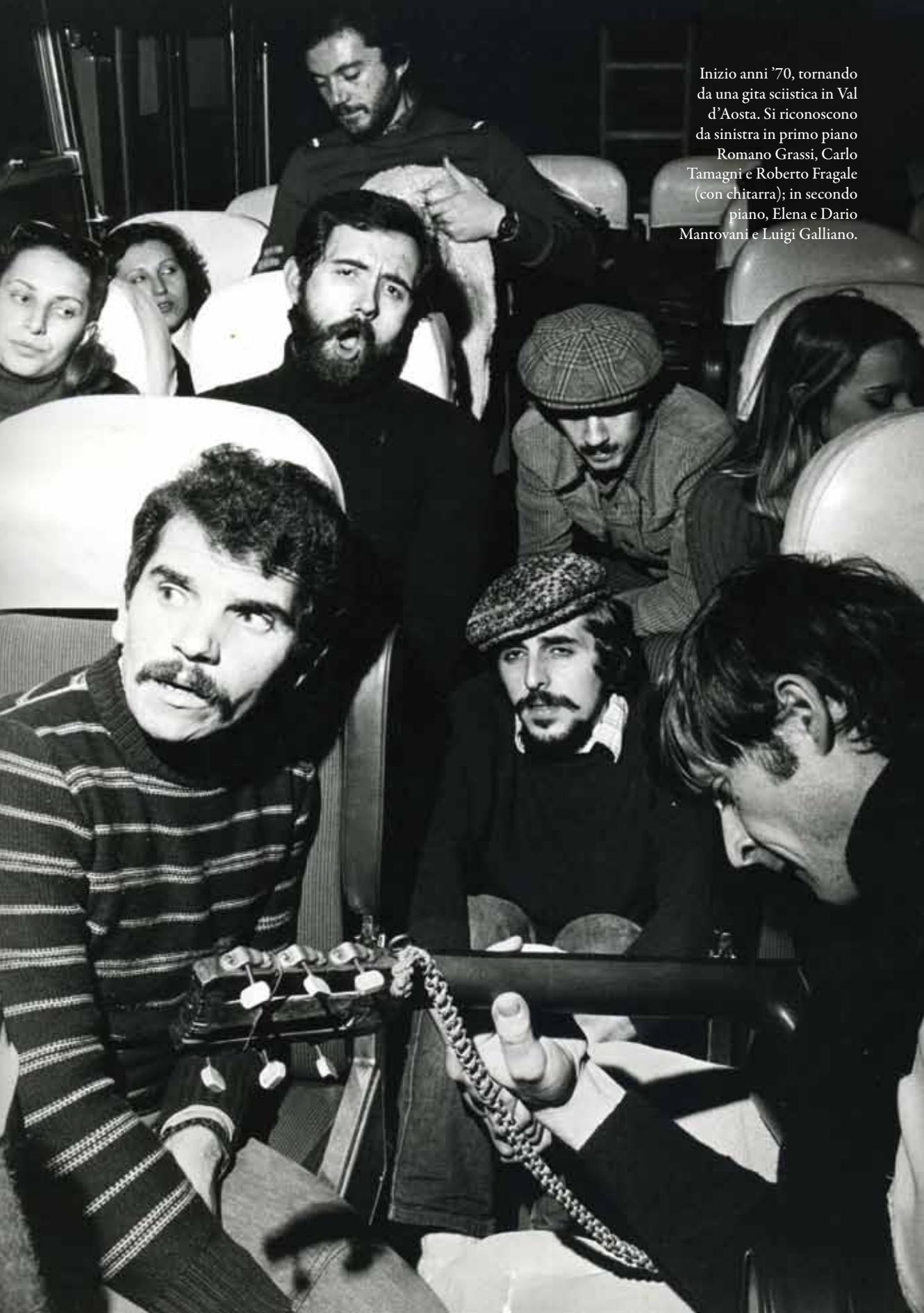


Mogli, figli & fidanzate

Hanno ascoltato Ai Preàt
o Signore delle Cime almeno cento volte
e ci hanno comunque battuto le mani.
Senza di loro in questi cinquant'anni
non si andava da nessuna parte.







Inizio anni '70, tornando da una gita sciistica in Val d'Aosta. Si riconoscono da sinistra in primo piano Romano Grassi, Carlo Tamagni e Roberto Fragale (con chitarra); in secondo piano, Elena e Dario Mantovani e Luigi Galliano.

A
m
ic
z
ia

Sono tante le persone che ci hanno seguito con affetto in questi anni: immagini e ricordi che valgono più di tante parole sull'amicizia.



Non è il coro dell'Asilo Mariuccia, ma due futuri cantori dell'ASPIST sono presenti! In questa foto vediamo Gianni Filippini (a sinistra) e Renzo Fabris (a destra), già insieme in terza elementare (1953).

Don Domenico Storri (al centro della foto scattata al concerto di San Pietro in Sala del 24 ottobre 2009) è il nostro referente e sostenitore all'interno della parrocchia di piazza Wagner, sede attuale del coro.



La "Vecchia ASPIST", ovvero i vecchi soci dell'Associazione San Pietro in Sala da cui il coro ha avuto origine e tratto il nome, che spesso ci accompagnano nei concerti, nelle trasferte e nelle occasioni conviviali.



Don Umberto Mascalin è stato l'indimenticabile parroco della Parrocchia di San Benedetto (Piccolo Cottolengo di Don Orione), il cui oratorio è stato la sede delle nostre prove negli anni '70. Un grande amico del coro ed una persona eccezionale, alla mano, sempre di buon umore e dotato di una grande umanità. Tutti i coreuti che l'hanno conosciuto lo ricordano con affetto e nostalgia.

Daniele Ferrari (al centro) e Giovanni Romanenghi (a sin.), direttori del coro polifonico Concentus Musicae Antiquae, con cui negli anni '80 abbiamo condiviso una serie di concerti intitolati "Tra il sacro e il profano".



Virginia Motta, editore, grande sostenitore del coro ASPIST e amico fraterno di Fabio Valli, con cui condivideva la passione per la montagna e per i viaggi. Qui è ritratto in Val di Funes nel 1985, in compagnia del suo cane Pablo.



I fratelli Braghieri, i nostri munifici fornitori di vino: Francesco, il più valido solista, ed il fratello Piero.



Tra Società Escursionisti Milanesi (SEM) e coro ASPIS esiste da moltissimi anni un profondo legame, per via della comune passione per la montagna, delle tante manifestazioni vissute insieme e della presenza nelle fila della SEM di alcuni dei nostri più validi elementi. In questa foto siamo al Teatro San Fedele di Milano, nel 1991, in occasione appunto del centenario di fondazione della SEM. A sinistra, Giuseppe Mercandalli, presidente della Società dal 1987 al 1998.



Incontro conviviale tra SEM e ASPIS al SEM Cavalletti (Piani Resinelli) nel 1999, per festeggiare l'avvenuta ristrutturazione del rifugio. In questo "tavolo delle personalità" troviamo seduti da sinistra Dario Mantovani (presidente del coro), Gianfranco Fava (presidente della SEM) e Gianni Filippini (il nostro directeur). In piedi al centro, impeccabile in camicia e cravatta, Gabriele Bianchi, Presidente Generale del CAI. Alla sua destra Claudio Trentani, gestore del rifugio.



Gaudenzio Zebro (secondo da sinistra), Presidente della Delegazione USCI di Milano, Lodi, Monza e Brianza, è un grande amico ed estimatore del coro ASPIS, sempre presente in occasione dei nostri concerti più importanti. Qui siamo al Conservatorio Verdi, nel 2000, in occasione della serata finale della 12ª Rassegna Corale della Provincia.



Le sorelle del Centro Astier, legate al coro da un rapporto di amicizia e collaborazione che ormai dura da molti anni. Il teatro del centro ospita da sempre la nostra rassegna corale.





Hanno cantato con noi

Giuliano	Alzati	Sergio	Milanesi
Pietro	Arcagni	Alberto	Murelli
Arnaldo	Baroni	Egidio	Muscio
Roberto	Bissa	Riccardo	Pellegatta
Fulvio	Bonecchi	Cesare	Pelletta
Paolo	Bossi	Vittorio	Peretto
Ferruccio	Brambilla	Alessandro	Piuma
Roberto	Braun	Guido	Ratti
don Guido	Cacciotti	Stefano	Ratti
Pietro	Callegaro	Giorgio	Rossit
Mario	Cattaneo	Guido	Sagramoso
Aldo	Cecchini	Alberto	Santambrogio
Franco	Chiaffarelli	Edoardo	Schmidt
Giovanni	Chiaffarelli	Gianni	Spalenza
Luigi	Colombo	Fabio	Taddia
Luciano	De Capitani	Carlo	Tamagni
Giuseppe	Defendini	Enrico	Tamagni
Leonardo	Defilippis	Giovanni	Tamagni
Federico	Della Corna	Marco	Volpato
Silvano	Dellavia	Nicola	Weiss
Andrea	Delmonego	Alberto	Zuliani
Antonio	Ferrario		
Franco	Ferrario		
Gianni	Ferrario		
Ferruccio	Forni		
Roberto	Fragale		
Roberto	Galbiati		
Adelmo	Galli		
Antonio	Galli		
Alessandro	Galluccio		
Paolo	Ghisletti	Gianfranco	Ardensi
Fabio	Giuggioli	Vittorio	Buran
Sergio	Gloder	Luigi	Galliano
Piero	Gorla	Michele	Gumina
Virginio	Guzzeloni	Guerino	Merlin
Claudio	Mantovani	Marino	Milani
Andrea	Marano	Luca	Morano
Aurelio	Marchesi	Eraldo	Pagella
Roberto	Marchesi	Gianfranco	Parpanesi
Benito	Marino	Abele	Restelli
Francesco	Mazzantini	Antonio	Sandri
Giorgio	Miccinesi	Fabio	Valli
Massimo	Migliavacca	Francesco	Zanoni
Agostino	Migone	Arnaldo	Zipoli

Nella pagina accanto,
un collage di nuovi
e vecchi amici.
In alto a destra la piccola
Marie-Bénédicte, nata
in Costa d'Avorio nel 2004,
“figlia” per adozione
a distanza del coro ASPIS.

*"Ma tu Signore,
gli hai teso la mano
e l'hai sollevato
sulle montagne
del cielo..."*

Tanti Auguri Coro Aspis

Quando una coppia festeggia il 50° anniversario si ricorre alle parole fedeltà, amore, dedizione alla famiglia. Per il coro ASPIS, giunto al 50° anno di attività, si deve necessariamente parlare di amicizia, amore per il canto, desiderio di stare insieme. Sono questi i motivi che aiutano a superare gli ostacoli e continuare un cammino che ci auguriamo sia ancora lungo e pieno di sorprese, che certo ricompenseranno i coristi per i sacrifici e l'impegno a migliorarsi insieme al loro maestro, indispensabile punto di riferimento per il coro.

Al coro ASPIS, che in tutti questi anni ha portato in mezzo alla gente la cultura del canto corale popolare con il suo repertorio variegato di canti di montagna o legati alla tradizione metropolitana, un ringraziamento dai soci USCI ed il mio personale augurio per il raggiungimento dei prossimi traguardi che saranno possibili se continuerete in amicizia, umiltà, amore per il canto.

Grazie per quanto avete fatto e per quello che farete.

Gaudenzio Zebro (Presidente Delegazione USCI di Milano, Lodi, Monza e Brianza)

Agli inizi degli anni '60 erano molto numerosi i ragazzi e i giovani che affollavano il cortile della Parrocchia di S. Pietro in Sala e le poche sale adiacenti. La finalità primaria del loro aggregarsi era la formazione cristiana. Era tuttavia inevitabile che la vivacità di tanti soggetti intelligenti e attivi desse origine a molteplici iniziative sportive e culturali, sempre denominate "Associazione San Pietro in Sala" (ASPI).

In quegli anni, vacanze e campeggi alpini appassionarono i ragazzi ai canti di montagna e diedero origine a cori che si esibirono anche in sede, incoraggiati da concorsi canori organizzati in Parrocchia.

Da questo nucleo prese vita il coro ASPIS che via via si affermò e crebbe in partecipazione e qualità artistica sino a raggiungere, con la direzione di Gianni Filippini, risultati di grande prestigio e riconosciuta fama, come testimonia la presente pubblicazione. E' stato un crescendo di raffinatezza musicale e di coesione di gruppo.

Costanza dei coristi e studio appassionato fanno del coro ASPIS una realtà di alta qualità.

Per i coristi e per noi (siamo in tanti) che godiamo della loro levatura artistica formuliamo auguri di sempre nuove soddisfazioni e grandi successi ancora per molti anni.

Monsignor Francesco Monticelli (coadiutore responsabile dei giovani negli anni '60 a San Pietro in Sala)

Coro ASPIS, nome insolito per identificare un coro. Attorno al 1960 quando nacquero i cosiddetti cori di montagna - compreso il coro ASPIS - i vari complessi corali fecero presto a darsi un nome, in alcuni casi con poca fantasia. Il coro ASPIS ebbe un luogo per cantare in una parrocchia, San Pietro in Sala, e adottò quell'acronimo.

Conosco bene il coro per averlo ascoltato molte volte ed anche il direttore, Gianni Filippini. Straordinario personaggio il Gianni, fuori dagli stereotipi dei cosiddetti "maestri" di ieri e di oggi.

Partendo dalla mia esperienza di lunga frequentazione del mondo del canto popolare, una caratteristica mi ha portato a fare alcune riflessioni sul coro ASPIS: l'amalgama delle voci che rende semplice e chiara l'interpretazione, abilità tecnica, inconsueta intonazione e - va riconosciuto - il lavoro del maestro dotato di singolare sensibilità. Infine una dote preziosa del coro, l'umiltà, il saper cantare divertendosi attraverso una coralità istintiva con un naturale richiamo al canto d'assieme.

Massimo Marchesotti (direttore del coro ANA di Milano)





indice

Sui gradini di San Pietro in Sala	4
Il coro oggi	13
Concerti e Concorsi	19
Cime e Rifugi	31
Ernesto e Fabio	39
Le nostre armonizzazioni	45
Il repertorio	55
Direttori	65
Non solo canto	71
Pranzi, cene, merende e gite	79
Mercoledì prove!	87
Mogli, figli e fidanzate	93
Amici	99
Tanti auguri coro Aspis	106

Il gruppo delle Odle da nord (Dolomiti)

Foto: Raimondi

Questo è un gioco della memoria,
nato sul filo dei ricordi, dove una foto tira l'altra
e ogni episodio ne fa venire in mente altri dieci.
In questo saltabeccare tra cantori, amici, concerti
e gite è probabile che siamo incappati in qualche
errore e certo abbiamo dimenticato qualcuno
o qualcosa di importante.

Non ce ne vogliate.

*“E se queste pagine vi hanno annoiato o offeso,
noi faremo - scusati - ammenda.”*



Guido Sagramoso ha cantato
nel settore dei bassi per molti anni.
Poi il suo lavoro nel campo della
video-produzione e della regia
lo ha assorbito completamente,
non permettendogli di dedicare
al coro l'impegno costante che
questo richiede. Guido, tuttavia,
è riuscito di tanto in tanto
a regalarci qualcuna delle sue
creazioni audiovisive, il suo modo
di non rompere quel "cordone
ombelicale" che fa sì che chi ha
fatto parte del coro ne farà parte
per sempre.
Guido è l'autore del magnifico
DVD allegato al libro.



Bianca, Michele e Luca al lavoro.

RINGRAZIAMENTI

Elvio Milani ha disegnato la chiesa di San Pietro
in Sala, Giorgio Raimondi tutte le montagne del libro.

Il materiale fotografico è stato fornito da diversi cantori.
Molti scatti vengono dall'archivio raccolto da Abele
Restelli, da quello di Guido Sagramoso, dalla macchina
fotografica di Benito Marino e da quella di Angelo
Soffiantini.

Aldo Pescò è autore dei magnifici bianco&nero
del capitolo Prove.

Michele Tranquillini, Dario Mantovani e Luca Valli
hanno formato il comitato di redazione, aiutati
nella ricerca di informazioni e documentazione
dai "Vecchi" del Coro, in particolare Pino Torti,
Ugo Barbi, Renzo Fabris e Gianni Filippini.
Un ringraziamento va comunque a tutti i coreuti,
ex-coreuti e amici che hanno contribuito con materiale
iconografico, informazioni e suggerimenti.

Grazie anche a Gaudenzio Zebro, Monsignor Francesco
Monticelli e Massimo Marchesotti per averci rivolto i loro
graditissimi auguri.

Michele e Luca hanno lavorato alla stesura ed alla revisione
di testi e didascalie.

Bianca Vacher ha prestato la sua paziente ed amorevole
assistenza nella realizzazione dell'editing finale.

Infine, Michele non ha risparmiato il suo talento
e le sue capacità per l'ideazione, il progetto
e la realizzazione grafica del libro.

A lui va il grazie più sentito da parte del coro.

CORO ASPIS

c/o Ugo Barbi - Via Cenisio 13 - 20154 Milano
e-mail: aspis@coroaspis.com – www.coroaspis.com



TEATRO ORIONE

MILANO - Viale Caterina da Forlì, 19 (angolo via Fezzan)

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

Venerdì 1° Dicembre - ore 21.15

Il Centro
Culturale
ORIONE
presenta

Concerto di **CANTI** di MONTAGNA

eseguiti dal

Coro ASPIS Milano

PROGRAMMA

- 1) I GOBETI (canto popolare veneto) elab. A.S.P.I.S.
- 2) LA DOSOLINA (canto trentino) arm. Antonio Pedrotti
- 3) MOTORIZZATI A PIE' (canto tradizionale alpino)
elab. A.S.P.I.S.
- 4) VAL SUGANA (canto pop. trentino) arm. Luigi Pigarelli
- 5) AL PIANG CALE IL SORBII (canto pop. friulano)
arm. Antonio Galli
- 6) SOTO LA PERGOLADA (canto pop. trentino) arm. Enrico Tamagni
- 7) LA VIEN GIU'DALLE MONTAGNE (canto pop. trentino)
arm. Luigi Pigarelli
- 8) VAL DUNDUNA (Piemonte) arm. Dario Mantovani

La Dosolina — Canto popolare Trentino
(armonizzazione Antonio Pedrotti)

Valsugana — Canto popolare Trentino
(armonizzazione Luigi Pigarelli)

Il fiore di Teresina — Canto Trentino
(armonizzazione Luigi Pigarelli)

Ninna nanna — Canto Trentino della Val Lagarina
(armonizzazione Luigi Pigarelli)

Sôto la pergolada — Canzone Trentina
(armonizzazione Enrico Tamagni)

E col cifolo del vapore — Canzone popolare Trentina
(armonizzazione Luigi Pigarelli)

Belle rose du printemps — Canzone della Val d'Aosta
(elaborazione Teo Upasiti)

Valdünduna — Omonima della valle
(armonizzazione ed elaborazione Dario Mantovani)

SECONDA PARTE

O ce biel cjs cjèl 1^a Udin — Canto popolare Friulano
(armonizzazione Antonio Pedrotti)

I gobeti — Canto popolare Veneto
(elaborazione del Coro ASPIS)

La vien giu dalle montagne — Canto popolare Trentino
(armonizzazione Antonio Pedrotti)

“Fabio Valli”

Antica Popolare di De Angelis Perrone

abel — Canzone Trentina

Sabato 20 aprile 2002

ore 20,45

Canto popolare Piemontese

CENTRO “ASTERIA”
Pza Carrara, 17/1 - Milano

La S.V. è invitata ad intervenire al concerto

CANTI DELLA MONTAGNA

esecuzione

CORO ASPIS

che avrà luogo presso la parrocchia di
S. Pietro in Sala, Piazza Wagner, 2 il 21 ot-
tobre alle ore 21,30.





Caro Coro, se hai qualche minuto di pazienza, ti voglio raccontare una piccola cosa che mi è capitata durante una delle ultime prove, giù in cripta. Caro Coro, verso la fine della serata ero un po' stanco e mi sono seduto al tavolo per ascoltarti, così, come si fa tra amici, vicino a Giovanna che stava facendo i suoi lavori per la segreteria (quanta passione, quanto lavoro e tempo dedicati a te da parte dei tuoi "dirigenti"). Caro Coro, eri ben concentrato e rispondevi a meraviglia agli ordini di Gianni, quando ad un certo punto non credevo più ai miei occhi (o forse al mio cuore) perché ho visto il gruppo che sembrava aumentato: infatti c'erano tutti e quando dico tutti... c'erano Fabio e Pandino e Arnaldo, c'erano Michele e Marino, Eraldo e Luigino Galliano, c'era Abele, c'era Zanoni, c'era Merlin, e tutti gli altri che ti hanno lasciato solo per un momento e ti aspettano, sereni, per riabbracciarti... ma erano anche presenti coloro che non fanno più parte di te per altri impegni: i Ferrario, Alberto Murelli, Callegaro, i Chiaffarelli, i Tamagni e chi più ne ha più ne metta; d'altronde non vorrei fare la lista... penso che tu mi abbia capito. Caro Coro, ciò che mi stava capitando mi ha fatto provare una sensazione splendida che non riesco a trasmetterti, un quadro meraviglioso di sentimenti in continuo movimento: la dolcezza che rende il cielo rosa dietro alle montagne ancora rivestite di un velo blu per la tristezza sottile di certi momenti; la malinconia di un violetto tenue e poi l'allegria e l'amicizia con i loro colori forti, il rosso e l'arancio, che scavano nel profondo dell'anima; la speranza con tutte le sue tonalità di verde... Poi pian piano il turbinio di colori si è fatto arcobaleno e l'arcobaleno lentamente è andato a scomparire dietro alle note del pezzo che stavi provando (non importa quale brano fosse), perché i nostri sentimenti vanno sempre a riposare in mezzo a qualunque armonia. Poi tutto è finito e forse solo ora mi sono veramente innamorato di ciò che ho cantato in questi ultimi cinquant'anni. Ciao Coro, a presto. Renzo.